

Bilancio 2020



Ente Cambiano S.c.p.A.





BILANCIO INDIVIDUALE

ESERCIZIO 2020

Assemblea Ordinaria dei Soci
Ente Cambiano S.c.p.A.

Prima convocazione 26 maggio 2021
Seconda convocazione 27 maggio 2021



Sede: Piazza Giovanni XXIII, 6 - 50051 Castelfiorentino (Fi)
Iscritta al Registro delle Imprese di Firenze al n. 00657440483
Codice fiscale e partita IVA 00657440483
Numero Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) Firenze 196037
Iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente al n. A161000





INDICE

Convocazione Assemblea	7
Cariche Sociali	10
Relazione sulla gestione	12
Principali dati di sintesi dell’Ente Cambiano S.c.p.A.	14
Attività di ricerca e sviluppo	22
Altre informazioni	22
Prevedibile evoluzione della gestione	22
Proposta all’Assemblea dei Soci	23
Considerazioni finali	24
Relazione del Collegio Sindacale	25
Relazione della Società di Revisione Legale	28
Schemi di Bilancio	32
Stato Patrimoniale	33
Conto Economico	35
Prospetto della Redditività Complessiva	36
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto al 31/12/2020	37
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto al 31/12/2019	38
Rendiconto Finanziario - Metodo indiretto	39
Nota Integrativa	40
PARTE A - Politiche contabili	41
A.1 - PARTE GENERALE	41
A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO	45
A.5 - Informativa sul cosiddetto “day one profit/loss”	56
PARTE B – Informazioni sullo stato patrimoniale	57
ATTIVO	57
Passivo	64
PARTE C - Informazioni sul Conto Economico	68
PARTE D - Redditività complessiva	72
PARTE E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura	73
Premessa	73
Sezione 1 - Rischio di credito	73
Sezione 2 - Rischi di mercato	73



Sezione 5 – Rischi Operativi.....	76
PARTE F - Informativa sul patrimonio	77
PARTE H - Operazioni con parti correlate	78
Allegati al Bilancio.....	80
A) Schemi di Bilancio della controllata Banca Cambiano 1884 S.p.A.	81
B) Elenco analitico proprietà immobiliari comprensivo delle rivalutazioni effettuate al 31 dicembre 2020 – Legge 19/03/1983 n. 72 art. 10	84
C) Oneri per revisione legale - comma 1, n. 16-bis, art. 2427 c.c.....	84

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA



ENTE
CAMBIANO SCPA



**ENTE CAMBIANO
SOCIETÀ COOPERATIVA PER AZIONI**

*Iscritta nell'albo delle cooperative
a mutualità prevalente al n. A161000*

Sede legale: piazza Giovanni XXIII n. 6 -
50051 Castelfiorentino (FI), Italia

Registro delle imprese: Firenze 00657440483

R.E.A.: Firenze 196037

Codice Fiscale: 00657440483

Partita IVA: 00657440483

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno mercoledì 26 maggio 2021 alle ore 13.00 presso la sede legale e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno giovedì 27 maggio 2021, alle ore 11.00, presso la sede legale in Castelfiorentino, piazza Giovanni XXIII n. 6, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 di Ente Cambiano S.c.p.a., corredato dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nonché della Società incaricata della revisione legale; proposta di riparto dell'utile di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato.

2) Determinazione sovrapprezzo da versare da parte dei nuovi soci ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett.(iii), dello Statuto Sociale.

3) Deliberazione ai sensi dell'art. 2386, comma 1, c.c.: nomina di un Consigliere in sostituzione del Consigliere dimessosi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 33, comma 1, dello Statuto Sociale.

4) Modifiche al "Regolamento elettorale ed assembleare" in adeguamento alle nuove norme statutarie adottate.

5) Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da eleggere a norma dell'art. 29, comma 1, dello Statuto Sociale.

6) Nomina dei componenti la Commissione Elettorale.

7) Informativa su attestazione di mutualità prevalente ai sensi dell'art. 5 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 220 del 2/08/2002.

PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA

Quanto alla partecipazione dei Soci all'Assemblea - stante il perdurare della situazione emergenziale epidemiologica da Covid-19 e relative disposizioni finalizzate a ridurre al minimo gli spostamenti e gli assembramenti, ai sensi dell'art. 106, D.L. n. 18 del 17/03/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 27 del 24/04/2020, modificato dal D.L. 31/12/2020 n. 183, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 26/02/2021 pubblicata nella *G.U.* del 01/03/2021 n. 51 - il Consiglio di Amministrazione: (i) ha deliberato la designazione per l'Assemblea del rappresentante di cui all'art. 135 undecies del D. Lgs. n. 58/1998 (TUF) di seguito anche il "Rappresentante Designato"; (ii) di prevedere che l'intervento in Assemblea dei Soci si svolga esclusivamente tramite il "Rappresentante Designato".

Conseguentemente, la modalità esclusiva di partecipazione al voto all'Assemblea degli aventi diritto avverrà per il tramite del "Rappresentante Designato", senza dunque partecipazione ai lavori assembleari di alcun altro avente diritto al voto e restando, quindi, preclusa la partecipazione fisica dei singoli Soci.

Ogni soggetto legittimato ad intervenire in Assemblea dovrà, pertanto, conferire gratuitamente delega al "Rappresentante Designato", con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, secondo le modalità di seguito indicate.

Rappresentante Designato

Il Consiglio di Amministrazione della Società, con delibera assunta in data 26 aprile 2021 ha nominato il dott. Nello Parrini, nato a Castelfiorentino il 14/05/1954 e, per l'ipotesi di suo grave impedimento, il dott. Leonardo Mazzoni, nato a Empoli il 24/02/1986 e, per l'ipotesi di grave impedimento anche di quest'ultimo, il Rag. Massimo Banti, nato a Vinci il 03/08/1972 quale Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 106, ai sensi dell'art. 106, D.L. n. 18 del 17/03/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 27 del 24/04/2020, modificato dal D.L. 31/12/2020 n. 183, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 26/02/2021 pubblicata nella *G.U.* del 01/03/2021 n. 51.

Si segnala che il Rappresentante Designato ed i suoi eventuali suddetti sostituti, non si trovano in alcuna situazione di conflitto d'interessi ai sensi di quanto stabilito dall'art. 135 decies, comma 2, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF).

Diritto di intervento in Assemblea

Sono legittimati, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, dello Statuto, ad intervenire e ad esercitare il diritto di voto in Assemblea i Soci che siano:

- iscritti nel libro dei soci da almeno novanta giorni dalla data di convocazione;

- in regola con i versamenti dovuti e nei confronti dei quali non sia stato avviato il procedimento di esclusione in conformità alle presenti disposizioni statutarie.

Rappresentanza in Assemblea

Ogni Socio legittimato per intervenire in Assemblea, dovrà farsi rappresentare in Assemblea dal "Rappresentante Designato" ai sensi di legge mediante conferimento di specifica delega.

A tal fine dovrà essere utilizzato lo specifico modulo disponibile esclusivamente sul sito internet della Società (www.entecambiano.it) e presso le filiali della Banca Cambiano 1884 S.p.A. i cui preposti sono stati incaricati quali ausiliari dal Rappresentante Designato.

La delega sarà conferita senza spese per il delegante, con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, al "Rappresentante Designato".

La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.

In nessun caso il "Rappresentante Designato" – per tale intendendosi tanto il dott. Parini quanto i suoi eventuali sostituti - potrà esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni ricevute, ivi comprese le ipotesi di modifica o integrazione delle proposte di ordine del giorno.

Il conferimento della ridetta delega è subordinato alla qualità di Socio del conferente ed alla sua legittimazione all'intervento in Assemblea ed all'esercizio del diritto di voto ai sensi dell'articolo 26, comma 1, dello Statuto.

La delega deve essere conferita al "Rappresentante Designato" entro il secondo giorno precedente la data di prima convocazione dell'assemblea con le modalità indicate sul relativo modulo. La delega e le istruzioni di voto sono revocabili entro il medesimo termine.

Ai sensi della normativa vigente, il "Rappresentante Designato" dovrà accertare l'identità dei Soci aventi diritto al voto. Per fare questo il Consiglio di Amministrazione della Società, con delibera assunta in data 26 aprile 2021 ha espressamente previsto che, per procedere all'identificazione del Socio, il "Rappresentante Designato" possa avvalersi, quali suoi ausiliari, dei dipendenti della Banca Cambiano 1884 S.p.A. che siano preposti delle singole filiali. Detti soggetti procederanno a raccogliere la sottoscrizione del Socio delegante, dopo averlo identificato mediante un documento di identità in corso di validità, ed aver autenticato la firma del delegante sul modulo compilato della delega.

Il "Rappresentante Designato" conserva l'originale delle deleghe e tiene traccia delle istruzioni di voto ricevute per un anno a decorrere dalla conclusione dei lavori assembleari (art. 135 novies comma 5, D. Lgs. n. 58/1998).

Non è prevista l'espressione del voto in via elettronica o per corrispondenza.

Documentazione

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno con le proposte di deliberazione sarà messa a disposizione dei Soci entro i termini di legge sul sito internet della Società (www.entecambiano.it) e presso la sede legale della Società.

Ente Cambiano S.c.p.a. si riserva di integrare e/o modificare le istruzioni sopra riportate in considerazione delle necessità che dovessero intervenire in relazione all'attuale situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19 e ai suoi sviluppi al momento non prevedibili.

Castelfiorentino, 26 aprile 2021

p. Il consiglio di amministrazione - Il presidente
Paolo Regini

TX21AAA4729 (A pagamento).

CARICHE SOCIALI



<i>Cariche Sociali</i>	
Consiglio di Amministrazione	
Presidente	<i>Paolo Regini</i>
Vice Presidente	<i>Enzo Anselmi</i>
Consigliere Delegato	<i>Ennio Furesi</i> (in carica dal 1° gennaio 2021)
Consigliere	<i>Mauro Bagni</i>
Consigliere	<i>Enzo Bini</i>
Consigliere	<i>Serena Betti</i>
Consigliere	<i>Francesco Bosio</i> (in carica fino al 30 novembre 2020)
Consigliere	<i>Mario Gozzi</i>
Consigliere	<i>Renzo Maltinti</i>
Consigliere	<i>Paolo Profeti</i>
Collegio Sindacale	
Presidente	<i>Stefano Sanna</i>
Sindaco Effettivo	<i>Rita Ripamonti</i>
Sindaco Effettivo	<i>Silvano Lepri</i> (in carica dall'8 giugno 2020)
Sindaco Effettivo	<i>Edoardo Catelani</i> (in carica fino al 29 febbraio 2020)
Sindaco Supplente	<i>Angela Orlandi</i> (Sindaco effettivo dal 1° marzo 2020 all'8 giugno 2020)
Sindaco Supplente	<i>Elena Gori</i>
Direzione	
Direttore Generale	<i>Ennio Furesi</i> (in carica fino al 31 dicembre 2020 e nomina a Consigliere Delegato a far data dal 1° gennaio 2021)
Società di revisione legale	
<i>Deloitte & Touche S.p.A.</i>	

RELAZIONE SULLA GESTIONE



ENTE
CAMBIANO SCPA



Signori Soci,

l'anno 2020 verrà ricordato come l'anno della pandemia da Coronavirus che si protrae anche nel 2021; la diffusione del *virus* non ha conosciuto limiti e le conseguenze hanno colpito tutti, anche se con capacità di reazione diverse tra paesi. L'emergenza sanitaria, innestata su annose questioni irrisolte (disoccupazione, discriminazione, disuguaglianze), ha assunto sempre più le connotazioni di un'emergenza economica e sociale, imponendo di intervenire con risposte differenziate e mutevoli anche rispetto alle esigenze lavorative, sociali e, persino ricreative, emergenti dal tessuto socio-economico.

Il 2020 segna anche il 137° anno di vita della Società e il quarto dopo il perfezionamento dell'operazione di "way-out".

Nel corso dell'esercizio, la Società ha proseguito nel sostegno allo sviluppo economico, sociale ed ambientale del contesto storico di riferimento; tale impegno trova oggi motivazioni ancor più profonde nelle finalità istituzionali dell'Ente incentrate, a far tempo da luglio u.s., unicamente sul perseguimento delle finalità mutualistiche.

In tal senso, il preannunciato riassetto del perimetro del Gruppo Bancario Cambiano e il conseguente accentramento delle funzioni di direzione e coordinamento sulla Banca Cambiano (divenuta capogruppo del Gruppo Bancario Cambiano a far tempo dal mese di luglio 2020), consentono di focalizzare, con maggiore incisività, l'attività della Società sulle iniziative a favore della compagine sociale e del territorio di elezione.

Nel corso dell'esercizio, l'Ente, seppur con le difficoltà legate all'emergenza sanitaria in corso, ha portato avanti diversi progetti nel convincimento che, ora più che mai, sia fondamentale rafforzare la presenza della Società nella comunità di riferimento; e ciò con la correttezza e la responsabilità che, da oltre centotrentacinque anni di storia, caratterizza la nostra condotta operativa e che è alla base della positiva immagine dell'Ente e delle società, direttamente ed indirettamente, controllate.

Di seguito si riportano i dati sintetici del terzo esercizio dell'Ente, sì da fornire immediati riferimenti sull'andamento della gestione¹.

¹ Nel confronto dei dati riferiti al bilancio 2019, la colonna "31/12/2019" è stata oggetto di rettifica ai sensi del principio contabile IAS 8 – "Principi contabili per cambiamenti nelle stime contabili ed errori", attuata in seguito alla corretta attribuzione del Fondo Rischi ed Oneri a Riserva, secondo quanto meglio dettagliato in Nota Integrativa (cfr paragrafo "Rettifica dei saldi dell'esercizio precedente in conformità alle disposizioni dello IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori").



Principali dati di sintesi dell'Ente Cambiano S.c.p.A.

DATI SINTETICI ED INDICI

Quarto anno di attività economica dell'Ente Cambiano

DATI SINTETICI ED INDICI ECONOMICI		31/12/2020	31/12/2019	Effetti las 8 al 31/12/2019	Altre variazioni 2019	31/12/2019 rettificato
DATI	Proventi della gestione	2.197.352	3.311.991			
	di cui da fitti attivi su attività materiali	729.510	716.482			
	di cui servizio di Internal Auditing (Gruppo Cambiano)	495.833	850.000			
	di cui attività di Direzione e Coordinamento (Gruppo Cambiano)	962.500	1.650.000			
	di cui proventi per altri servizi (Gruppo Cambiano)	0	20.000			
	Oneri della gestione	2.192.263	2.593.386			
	di cui spese per il personale	816.097	1.122.155			
	Risultato netto di esercizio	800.000	520.000			
INDICI	Cost / Income	99,77%	78,30%			
	Costo del debito	1,37%	1,07%			
	Rendimento lordo delle attività materiali	7,96%	8,51%			
	Rendimento potenziale delle partecipazioni	3,48%	5,67%			
	Dividendo su totale partecipazioni	0,00%	0,00%			
	ROE	0,37%	0,24%			

DATI SINTETICI ED INDICI PATRIMONIALI		31/12/2020	31/12/2019	Effetti las 8 al 31/12/2019	Altre variazioni 2019	31/12/2019 rettificato
DATI	Totale attività	226.377.207	232.085.839			
	Partecipazioni	215.955.387	215.920.956			
	di cui Banca Cambiano 1884 SpA	215.955.387	215.920.956			
	Quota di utile delle partecipazioni di propria spettanza distribuito					
	Quota di utile delle partecipazioni di propria spettanza non distribuito	7.513.560	12.243.000			
	Quota di utile delle partecipazioni di terzi distribuito					
	Quota di utile delle partecipazioni di terzi non distribuito	586.440	957.000			
	Attività materiali	9.161.520	8.415.325			
	di cui Immobili principalmente locati a Banca Cambiano 1884 SpA	7.430.625	7.812.778			
	Crediti vs banche (Banca Cambiano 1884 SpA)	-	-			
	Indebitamento finanziario	6.096.787	10.709.168			
	di cui debiti vs Banca Cambiano 1884 SpA	6.096.787	10.709.168			
	Patrimonio netto civilistico (*)	219.011.583	218.167.047	163.940	100.000	218.430.987
INDICI	Partecipazioni su totale attività	95,40%	93,03%			
	Immobilizzazioni materiali su totale attività	4,05%	3,63%			
	Attivo immobilizzato su totale attività	99,44%	96,66%			
	Indice di indebitamento finanziario	2,69%	4,61%			
	Mezzi propri su totale attività	96,75%	94,00%			

DATI STRUTTURALI		31/12/2020	31/12/2019
DATI	Dipendenti (numero puntuale)	2	5
	di cui Dirigenti	1	1
	di cui Quadri direttivi	1	3
	di cui Restante personale dipendente	0	1



Note

(*) Il dato relativo al Patrimonio netto al 31 dicembre 2019, come sopra specificato, è stato oggetto di rettifiche ai sensi del principio contabile "IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori" secondo quanto meglio dettagliato in Nota Integrativa (cfr paragrafo "Rettifica dei saldi dell'esercizio precedente in conformità alle disposizioni dello IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori"). In particolare la variazione di euro 263.940 è dovuta alla correzione del saldo iniziale dell'esercizio 2019 ai sensi dello IAS 8 per euro 163.940 e alla corretta allocazione del risultato dell'esercizio 2018 per euro 100.000.

Per ulteriori dettagli sui principali dati delle società, direttamente e indirettamente, controllate si fa rinvio al Bilancio Consolidato 2020 dell'Ente.

Risultati dell'esercizio dell'Ente Cambiano S.c.p.A.

Prima di procedere alla trattazione dell'andamento dei principali aggregati di bilancio, si segnala che, nel confronto dei dati riferiti al bilancio 2019, come indicato in calce ai Prospetti di Bilancio ed alle specifiche tabelle di Nota Integrativa, la colonna "31/12/2019" è stata oggetto di variazione per complessivi euro 264 migliaia relativi alle quote di utili conseguiti negli esercizi 2017 e 2018 - precedentemente contabilizzate nel Fondo rischi e oneri e destinate allo svolgimento di attività di mutualità e beneficenza – e riclassificati ad una riserva di Patrimonio netto. In particolare si è ritenuto corretto ai sensi del principio contabile IAS 8 – "Principi contabili per cambiamenti nelle stime contabili ed errori" riclassificare dal Fondo rischi ed oneri a riserva di patrimonio netto la quota di utili relativi all'esercizio 2017 (la cui distribuzione è stata deliberata nell'esercizio 2018) pari a euro 164 migliaia. E' stata imputata inoltre a riserva la quota degli utili relativi all'esercizio 2018 (la cui distribuzione è stata deliberata nell'esercizio 2019), pari a Euro 100 migliaia, mediante la corretta allocazione del risultato dell'esercizio precedente. Tale determinazione è stata assunta dal Consiglio di Amministrazione del 10 marzo 2021, a seguito di una più puntuale interpretazione della normativa relativa ai requisiti di mutualità prevalente.

Per maggiori dettagli si rinvia alla Nota Integrativa nel paragrafo "Rettifica dei saldi dell'esercizio precedente in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori)".

Mission e assetto organizzativo

L'Ente Cambiano è una società cooperativa a mutualità prevalente, iscritta al n.A161000 dell'Albo delle cooperative a mutualità prevalente, nella sezione "altre cooperative".

Come noto, in data 30 ottobre 2019, è stato presentato alla Banca d'Italia il progetto di riassetto del Gruppo Bancario Cambiano, che prevedeva lo spostamento della funzione di direzione e coordinamento dall'Ente Cambiano alla Banca Cambiano; e ciò nel presupposto di rendere la configurazione strutturale del Gruppo Bancario più coerente con la realtà della dinamica imprenditoriale (che certamente ha nella Banca il vero fulcro delle competenze tecnico-manageriali a base dei processi decisionali), facilitare i percorsi di rafforzamento patrimoniale, nonché conseguire, attraverso la semplificazione e l'efficientamento dei processi di lavoro, economie di costo e di tempo.

Pertanto, a seguito dell'istanza inviata alla Banca d'Italia in data 10 febbraio 2020, dell'autorizzazione pervenuta in data 11 maggio 2020 e delle modifiche apportate agli statuti nelle assemblee straordinarie dell'Ente (8 giugno 2020) e della Banca (16 giugno 2020), con decorrenza 8 luglio 2020 (data di iscrizione nel Registro Imprese e nell'Albo dei Gruppi Bancari) è variato il perimetro del Gruppo Bancario Cambiano in quanto la BANCA CAMBIANO 1884 S.P.A. da "componente" è divenuta "capogruppo" e l'ENTE CAMBIANO SCPA è stato espunto dal perimetro di vigilanza del raggruppamento. Pertanto, a decorrere da tale data, l'Ente Cambiano non riveste più la funzione di capogruppo del Gruppo Bancario Cambiano che è stata invece assunta dalla Banca.

L'Ente Cambiano mantiene la partecipazione azionaria nel capitale della Banca nella medesima misura del 92,77%, ma, non essendo più capogruppo, è escluso dal perimetro dell'azione di vigilanza della Banca d'Italia. L'Ente resta comunque soggetto alle prescrizioni in tema dei requisiti di vigilanza relativi ai "partecipanti al capitale" previsti dall'art. 25 del TUB concernenti essenzialmente l'onorabilità degli esponenti. Resta ricompreso nel perimetro del consolidamento prudenziale che continua a replicare (ai sensi dell'art. 11 CRR) quello del bilancio consolidato dell'Ente Cambiano.



L'Ente focalizza le proprie attività sulle attività mutualistiche a favore della compagine sociale, nel rispetto dello spirito delle disposizioni sulla *way-out* e fermi restando gli obblighi di reportistica della Banca verso l'Ente quale controllante "civilistica".

In relazione a quanto sopra nel corso dell'esercizio, la Società è stata interessata da una semplificazione dell'assetto organizzativo e del modello di economicità che - in coerenza con la *mission* ed i vincoli normativi esistenti (legge istitutiva sulla *way out*) - sono fondati su:

- le attività che il d.l. n. 18/2016 attribuisce all'Ente per assicurare ai Soci servizi funzionali al mantenimento del rapporto con la Banca Cambiano 1884;
- la promozione, gestione, organizzazione e realizzazione, alle migliori condizioni di mercato, per i propri soci e per terzi, di piani per la formazione professionale prevalentemente in materia bancaria, finanziaria ed assicurativa, anche mediante congressi, convegni, seminari, corsi di formazione professionale, percorsi di avviamento e crescita manageriale ed ogni altra iniziativa o attività a contenuto formativo o culturale, sia in aula che a distanza;
- la gestione del patrimonio immobiliare di proprietà, in buona parte locato alla Banca Cambiano 1884 in forza di regolari contratti di affitto.

Conseguentemente, l'assetto organizzativo dell'Ente è articolato come segue:

- a) Organi di Amministrazione e Controllo, rappresentati dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale, in coerenza con il modello tradizionale;
- b) Consigliere Delegato, che svolge anche funzioni di Direttore Generale ai sensi dell'art. 34 del presente Statuto;
- c) strutture con mansioni di esclusiva competenza aziendale: servizio *Amministrazione e Gestione Patrimonio*;
- d) strutture correlate alle finalità precipue della cooperativa a mutualità prevalente aventi obiettivi di mantenimento e valorizzazione del sistema valoriale e delle finalità mutualistiche: servizio *Gestione interventi mutualistici*.

Pertanto, in linea con la descritta riorganizzazione, a far tempo dal mese di agosto 2020, la configurazione strutturale non ricomprende le unità organizzative a cui erano attribuite attività con valenza di capogruppo di un gruppo bancario (Servizio Auditing e Controlli e Gestione attività di Capogruppo) e le relative risorse sono state ricollocate presso la Banca.

Le attività amministrativo-contabili continuano ad essere affidate in *outsourcing* alla controllata Banca Cambiano sulla base di un apposito accordo di servizio.

La Società si avvale, in *full outsourcing* e sulla base di specifici accordi, dei servizi prestati dalla Cabel Industry per i sistemi informativi, nei quali non sono più ricompresi i moduli relativi alle segnalazioni di Vigilanza (incombenza in capo alla Banca dal mese di luglio 2020).

Nell'esercizio in commento, pertanto, la gestione della Società si è focalizzata sull'espletamento delle finalità mutualistiche e, limitatamente al primo semestre dell'esercizio, su quelle di Vigilanza attraverso:

- la prestazione di assistenza e supporto alla Banca sulle materie declinate nella convenzione di servizio, in essere fino al 31 luglio 2020;
- presidiare il piano degli interventi definito dalla controllata Banca Cambiano in recepimento delle osservazioni ispettive della Banca d'Italia, fornendo sistematica informativa all'Autorità di Vigilanza;
- lo svolgimento delle attività di controllo di terzo livello, sulla base del contratto di esternalizzazione con la Banca, in essere fino a 31 luglio 2020.

Informazioni sulle ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci ai sensi dell'art. 2528 del Codice Civile

Al 31 dicembre 2020, i soci dell'Ente si attestano a n.2.813, per complessive n.10.892 azioni in circolazione del valore nominale di euro 306 cadauna.

La compagine sociale è articolata in n.1.985 privati e n.828 altri soggetti (tra cui Amministrazioni pubbliche ed Enti). Per la maggior parte i soci risiedono o svolgono la propria attività nella zona di storica competenza della ex Banca di Credito Cooperativo di Cambiano e, prevalentemente, nei comuni nei quali la controllata Banca Cambiano 1884 S.p.A. è



presente con le proprie filiali. Nella compagine sociale non sono presenti categorie speciali di soci previste dall'art. 7 dello Statuto.

Si precisa, ai sensi dell'art. 2528, quinto comma del Codice Civile, che nell'anno sono pervenute n.39 richieste di ammissione, tutte accolte, e n.88 richieste di recesso, come meglio dettagliato nella Tabella *infra* e nella Parte B della Nota Integrativa.

	N. Soci	N. Azioni	Capitale
Soci ammessi anno 2020 (A)	39	100	30.600
Soci receduti anno 2020 (B)	88	351	107.406
Variatione (A-B)	-49	-251	-76.806

Nel rispetto del dettato statutario, i criteri di ammissione alla compagine sociale sono e rimarranno improntati al rispetto da parte dei soci candidati dei requisiti di moralità e rettitudine che non contrastino con il buon nome e lo spirito della forma cooperativa dell'Ente.

Per quanto attiene all'operatività in azioni proprie ed alle relative movimentazioni dell'esercizio, si rinvia all'informativa fornita nel paragrafo 12.3 del Passivo della Nota Integrativa.

Criteri seguiti per il perseguimento dello scopo mutualistico e iniziative a favore dei Soci

I soci sono i primi portatori di interesse della Società; per questo, le attività di collegamento intraprese con la base sociale e con le comunità locali di riferimento sono state costanti e hanno contribuito, in varia misura, allo sviluppo dei territori di radicamento storico e al rafforzamento del collegamento funzionale tra i Soci e la controllata Banca Cambiano 1884 S.p.A.

L'attenzione nei confronti della compagine sociale si è esplicitata sia in *ambito bancario* attraverso l'offerta, per il tramite della Banca Cambiano, di prodotti/servizi a condizioni agevolate, sia in quello dei *servizi mutualistici complementari*, di natura formativa, ricreativa e comunicazionale; e ciò promuovendo costantemente la partecipazione informata dei Soci alla vita aziendale, anche attraverso un'attenta attività comunicazionale.

Numerosi sono stati i contributi indirizzati alla promozione e al sostegno di diverse attività nel territorio, indirizzando le risorse assegnate verso le organizzazioni della società civile – volontariato, associazioni, enti morali, culturali e no profit – nonché nella valorizzazione delle risorse e delle culture locali.

Complessivamente, l'impegno economico per il perseguimento degli scopi mutualistici è stato pari a circa Euro 231 mila, relativi a contributi erogati nell'anno ad Associazioni Culturali, Onlus, Associazioni di Volontariato, Enti assistenziali laici ed ecclesiastici per lo svolgimento di attività socio-culturali; vi rientrano, tra gli altri, i contributi a favore della Fondazione Teatro del Popolo di Castelfiorentino (FI), dell'Associazione "Gruppo Storico Castelvecchio" di San Gimignano (SI), nonché quelli erogati a sostegno del "Premio Letterario G. Boccaccio", Arciconfraternita Misericordia Castelfiorentino, Associazione di promozione sociale Open Flow, Fondazione ANT Italia Onlus, ecc..

A quanto sopra, si aggiungono:

- la stipula della convenzione con la Banca Cambiano per il riconoscimento di agevolazioni economiche in favore dei Soci dell'Ente che intendano usufruire di determinati servizi offerti Banca, nella forma di minori spese di istruttoria su mutui ipotecari e prestiti personali, nonché di facilitazioni nell'utilizzo dell'*home banking*;
- i prodotti assicurativi-*welfare* proposti ai soci a condizioni di particolare favore, acquistabili presso tutte le filiali della Banca Cambiano;
- le convenzioni stipulate con centri di diagnostica per esami di laboratorio e strumentali, per le quali è riservato un particolare sconto a favore dei soci.

Partecipazioni

Le partecipazioni detenute dall'Ente Cambiano ricomprendono esclusivamente l'interessenza del **92,77%** direttamente detenuta in Banca Cambiano 1884 S.p.A., acquisita ad esito dell'operazione di *way out*.

Al 31 dicembre 2020, la Controllata ha realizzato un utile di esercizio pari a euro 8,1 milioni non distribuito, e ciò in linea con la determinazione di proseguire con un approccio di prudenza nella politica di distribuzione dei dividendi e



consentire - come raccomandato da ultimo anche dalle Autorità di Vigilanza europea e nazionale - la destinazione degli utili al rafforzamento dei "mezzi propri", specie nel contesto socio-economico delineatosi a seguito dell'emergenza sanitaria legata al virus "COVID-19".

A fine 2020, il Patrimonio netto contabile della Controllata si attesta a circa euro 198,5 milioni (rispetto a euro 181,7 milioni del 31 dicembre 2019), comprensivo degli utili realizzati e non distribuiti dell'esercizio 2020. Tale importo risulta sensibilmente inferiore rispetto al valore di iscrizione della partecipata (costo) per effetto prevalentemente delle riserve negative di FTA costituite, come previsto dalla normativa, in sede di prima applicazione nel nuovo principio contabile IFRS9. Tale minor valore, già parzialmente recuperato nel presente esercizio, sarà completamente recuperato, come previsto dal piano di industriale, nei prossimi esercizi mediante l'imputazione a riserve di quote di utili non distribuiti e tramite emissione di strumenti di capitale. Nel dicembre 2020 la Controllata ha compiuto inoltre un processo di "autovalutazione" denominato "Sostenibilità del business: self-assessment e individuazione delle aree di intervento" richiesto da Banca d'Italia a tutte le banche LSI. Banca d'Italia con nota del 23/11/2020 ha richiesto al Gruppo di procedere a una compiuta valutazione dell'effettiva sostenibilità del business con riferimento di analisi su una ampia gamma di rischi, dall'andamento del conto economico alla evoluzione della posizione patrimoniale. Inoltre, è stata richiesta anche la declinazione delle iniziative ritenute più opportune per superare eventuali profili di criticità sulla base della stima di evoluzione del contesto attuale. La valutazione svolta ha riconfermato gli andamenti attesi dei principali indici aziendali, inclusi i ricavi, i costi, gli accantonamenti, i coefficienti patrimoniali fully loaded e transitional (CET1, T1 e Total Capital Ratio), la redditività netta (ROA) e il cost/income ratio evidenziando in dettaglio l'evoluzione del business e dei conseguenti indicatori richiesti per il biennio 2021-2022, conseguenti anche alla fissazione di specifici interventi per il miglioramento della posizione complessiva della Banca. A tal fine sono state svolte attente analisi e verifiche, con la messa a punto di sequenza di iniziative a sostegno della capacità reddituale, procedendo alla ridefinizione del piano strategico per il biennio 2021-2022 inclusivo delle iniziative di sviluppo del business. Nell'effettuare tale analisi e proiezioni la banca ha seguito un approccio conservativo e prudente sia nelle valutazioni effettuate in punto di rischio creditizio che nella fattorizzazione delle iniziative pianificate a sostegno dello sviluppo del business. La Banca ha pertanto definito i punti determinanti del piano strategico in ottica di garantire la continuità del business con consapevolezza della lettura di scenario sfavorevole per il settore bancario tradizionale in relazione alla prevista debole crescita economica, alla continua pressione sui margini dovuta al quadro dei tassi, al ragionevole aggravarsi del contesto macroeconomico in seguito all'emergenza sanitaria Covid-19 e all'inasprimento della competitività nel settore finanziario anche con l'ingresso di operatori non regolamentati. Il perseguimento degli obiettivi delineati consentirà di adeguare i parametri di solidità patrimoniale, di migliorare la qualità del portafoglio crediti, di innovare la struttura operativa, di rafforzare la fidelizzazione della clientela e di incrementare significativamente la redditività del business. Il nuovo piano post interventi consentirà alla Banca di raggiungere entro il 2022 gli obiettivi come indicati da Banca d'Italia ed in particolare la Banca raggiungerà, per quanto concerne l'efficienza operativa, attraverso le iniziative individuate, un Cost-Incom Ratio del 58%, ben al di sotto del limite fissato a 70% nel 2022. Sulla base delle considerazioni sopra esposte non sono stati identificati indicatori di impairment per la partecipata.

Attività materiali ed immateriali

Le attività materiali dell'Ente Cambiano ricomprendono gli immobili ad uso funzionale, di particolare rilevanza storica e strategica per l'Ente e per le società del Gruppo, controllate direttamente ed indirettamente.

I valori di detti cespiti al 31 dicembre 2020 sono riportati nella tabella a seguire, confrontati con quelli registrati al medesimo periodo dell'esercizio precedente.



ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI				
	31/12/2020	31/12/2019	Variaz.	Variaz. %
Terreni	3.644	3.615	29	
<i>di cui Castelfiorentino, piazza Giovanni XXIII n. 6</i>	2.000	2.000	0	-
<i>di cui Certaldo, viale Matteotti n. 29/33</i>	1.574	1.574	0	-
<i>di cui Castelfiorentino, via Dante n. 2/a</i>	0	0	0	-
<i>di cui Castelfiorentino ex cinema Puccini</i>	70	41	29	-
Fabbricati	5.275	4.579	696	15,20%
<i>di cui Castelfiorentino, piazza Giovanni XXIII n. 6</i>	786	970	-184	-19,00%
<i>di cui Certaldo, viale Matteotti n. 29/33</i>	875	993	-118	-11,93%
<i>di cui Castelfiorentino, via Dante n. 2/a</i>	312	332	-19	-5,82%
<i>di cui Castelfiorentino, via Piave n. 25</i>	1.884	1.944	-60	-3,09%
<i>di cui Castelfiorentino ex cinema Puccini</i>	1.418	340	1.078	-
Altre attività materiali	243	221	21	9,69%
Totale attività materiali	9.162	8.415	746	8,87%
Avviamento	0	0	0	-
Altre attività immateriali	20	27	-6	-
Totale attività immateriali	20	27	-6	-

Incidenza delle attività materiali sul totale attivo	4,05%
Incidenza delle attività immateriali sul totale attivo	0,00%

Il differenziale tra il valore dei fabbricati al 31 dicembre 2020 e il 31 dicembre 2019 (pari a euro 696 migliaia) è da ascrivere agli ammortamenti (euro 382 migliaia), compensati dagli interventi di ristrutturazione e valorizzazione (euro 1.078 migliaia) avviati sull'ex "cinema Puccini" - acquistato nel mese di ottobre 2019 - da destinarsi a Centro culturale Ente Cambiano.

L'attivo immateriale, iscritto in bilancio per euro 20 migliaia, è riconducibile ai *software* necessari per l'adeguamento alla fatturazione elettronica (obbligatoria dal 1° gennaio 2019) e al relativo ammortamento.

Debiti verso banche

I debiti verso banche si attestano a circa euro 6,1 milioni (-43,1% rispetto al precedente esercizio) e sono interamente riferiti all'utilizzo della linea di credito accordata dalla Banca - per complessivi euro 20 milioni - per esigenze di cassa dell'Ente.

La contrazione dell'esposizione è da ricondurre principalmente al recupero del credito d'imposta IRES che ammontava al 31/12/2019 a euro 4,7 milioni, con il quale è stato ridotto il debito verso la Banca.

Fondo Rischi e Oneri

Al 31 dicembre 2020 i Fondi per rischi ed oneri ammontano a circa euro 31 migliaia, con una riduzione di euro 232 migliaia rispetto al medesimo periodo dell'esercizio scorso. La variazione tra i due periodi è dovuta all'utilizzo del fondo per finalità mutualistiche e di beneficenza.

A tal proposito, preme precisare che, rispetto al 31 dicembre 2019, sono stati correttamente imputati a riserva le quote di utili relative agli esercizi 2017 e 2018 (euro 264 migliaia), precedentemente contabilizzate nel Fondo Rischi ed Oneri e destinate allo svolgimento di attività di mutualità e beneficenza; il relativo valore contabile è stato ripristinato iscrivendo un'apposita riserva positiva di patrimonio.

L'errore è stato corretto, come previsto ed indicato dal principio contabile IAS 8 par. 42, rettificando i valori esposti nel 2019 secondo quanto meglio dettagliato nella parte A della nota integrativa.

Patrimonio netto contabile



Al 31 dicembre 2020, il Patrimonio netto contabile della Società si attesta ad euro 219 milioni, con una crescita di circa euro 581 migliaia (pari allo 0,27%) rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente. Il Patrimonio netto si incrementa quindi, positivamente per effetto della variazione della voce "Riserve" (euro 501 migliaia) e negativamente per la riduzione della voce "Capitale" e "Sovraprezzi di emissione" (complessivamente pari a euro 200 migliaia) connessa alla sopradescritta movimentazione della compagine sociale.

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO CIVILISTICO					
	31/12/2020	31/12/2019 rettificato	Effetti IAS 8 al 31/12/2019	Altre variazioni 2019	31/12/2019 pubblicato
Capitale	3.332.952	3.522.978			3.522.978
Sovraprezzi di emissione	475.669	485.721			485.721
Riserve	203.567.055	203.066.381	163.940	100.000	202.802.441
(Azioni proprie)	0	0			0
Riserve da valutazione	10.835.907	10.835.907			10.835.907
Utile (Perdita) d'esercizio	800.000	520.000			520.000
Totale patrimonio netto civilistico	219.011.583	218.430.987	163.940	100.000	218.167.047

Come evidenziato, rispetto al 31 dicembre 2019, sono stati correttamente imputati a riserva le quote di utili relative agli esercizi 2017 e 2018 (euro 264 migliaia), precedentemente contabilizzate nella voce "Fondo per Rischi ed Oneri" per lo svolgimento di attività di mutualità e beneficenza. In particolare, la quota di utili relativi all'esercizio 2017 è stata riclassificata, coerentemente con le previsioni del principio IAS 8, mediante il decremento delle passività del Fondo per rischi ed oneri per euro 164 migliaia e l'iscrizione ad una riserva di Patrimonio netto dello stesso importo, mentre la quota degli utili relativi al 2018, pari a Euro 100 migliaia, è stata riclassificata mediante la corretta allocazione del risultato dell'esercizio precedente. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto dettagliato nella parte A della nota integrativa.

Si ricorda inoltre che, a maggio 2019, la Società ha impugnato la sentenza di appello del 15 novembre 2018 in ordine all'istanza di rimborso relativa alla c.d. imposta di *way-out*, restando fermo il convincimento che vi siano robuste motivazioni per considerare il prelievo incostituzionale ed illegittimo, e ciò tenuto conto anche che il conferimento di asset aziendali da parte di una società cooperativa in una società per azioni non può minare in alcun modo i valori della cooperazione ex art. 45 Cost., nella misura in cui la prima non disattende le finalità mutualistiche previste dalla disciplina.

In data 2 luglio 2020, la Suprema Corte di Cassazione, con l'Ordinanza n. 13484/2020 (emessa il 5 novembre 2019, depositata il 2 luglio 2020 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 30 dicembre 2020), ha dichiarato la rilevanza e non manifesta infondatezza dei profili di illegittimità costituzionale con rinvio alla Corte Costituzionale e sospensione del giudizio.

In data **18 gennaio 2021**, la Società si è costituita in giudizio presso la Corte Costituzionale; la data di udienza per la discussione nel merito è stata fissata per l'8 giugno 2021.

Proventi e oneri della gestione

Nell'esercizio in commento, i proventi di gestione hanno registrato una riduzione del 33,65%, interamente ascrivibile all'interruzione, a far tempo dal mese di agosto 2020, dei servizi prestati alla Banca Cambiano (i.e. convenzione di servizio per l'attività di direzione e coordinamento e contratto di esternalizzazione dei servizi di revisione interna), a seguito del descritto riassetto del Gruppo bancario; ne è conseguita una contrazione di dette componenti di ricavo del 41,67%.



Sui proventi di gestione incidono, in misura pressoché costante rispetto al precedente esercizio, anche i fitti attivi percepiti sugli immobili di proprietà locati alla stessa Banca Cambiano per euro 729,5 mila; a questi si aggiungono ricavi per euro 9,5 mila riferiti prevalentemente ad attività residuali.

PROVENTI DELLA GESTIONE			
	31/12/2020	31/12/2019	Var. %
Ricavi per attività di Direzione e Coordinamento del Gruppo Cambiano	962.500	1.650.000	-41,67%
Dividendi da partecipazioni	0	0	-
Ricavi per attività di Internal Auditing di Gruppo	495.833	850.000	-41,67%
Fitti attivi da patrimonio immobiliare dell'Ente	729.510	716.482	1,82%
Altre attività residuali	9.508	95.509	-90,04%
Totale proventi di gestione	2.197.352	3.311.991	-33,65%

Nell'esercizio in esame, non sono stati percepiti dividendi dalla partecipazione nella Banca controllata che, come evidenziato, non procederà nemmeno alla distribuzione degli utili d'esercizio al 31/12/2020 (Euro 8,1 milioni).

Nella tabella seguente si riporta, ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile, il dettaglio delle voci di ricavo e la percentuale delle stesse effettuate con soci (99,30%).

RICAVI		
	31/12/2020	31/12/2019
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.181.944	3.236.482
a) Ricavi per attività di Direzione e Coordinamento del Gruppo Cambiano	962.500	1.650.000
b) Ricavi per attività di Internal Auditing di Gruppo	495.834	850.000
c) Fitti attivi da patrimonio immobiliare dell'Ente	723.610	716.482
d) Altri servizi verso società del Gruppo	-	20.000
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio.	15.408	75.509
Totale	2.197.352	3.311.991
di cui: Ricavi verso soci	2.181.944	3.236.482
% Ricavi verso soci	99,30%	97,72%

I costi di gestione si attestano ad euro 2,2 milioni. Le spese per il personale e quelle amministrative, rispettivamente pari ad euro 816,1 mila ed euro 856,6 migliaia, registrano una riduzione del 18,72%, anch'essa connessa al processo di riassetto della struttura organizzativa ed informatica conseguente allo spostamento delle attività di direzione e coordinamento sulla Banca Cambiano. Gli interessi passivi, ammontanti ad euro 83,9 migliaia, rivengono dall'utilizzo della linea di credito accordata dalla Banca. Tra le altre spese amministrative si evidenziano in particolare le spese di Beneficenza per Euro 190 migliaia che, come già evidenziato, a decorrere dal presente esercizio sono contabilizzate a conto economico e non in diminuzione del Fondo per rischi ed oneri costituito in sede di ripartizione degli utili.

COSTI DELLA GESTIONE			
	31/12/2020	31/12/2019	Var. %
Spese per il personale (A)	816.097	1.122.155	-27,27%
di cui Personale dipendente	505.798	667.970	-24,28%
di cui Amministratori e Sindaci	193.654	231.001	-16,17%
di cui Personale dipendente di terzi distaccati presso la società	116.645	223.184	-47,74%
Altre spese amministrative (B)	856.587	935.782	-8,46%
di cui Pubblicità e rappresentanza	141.754	245.739	-42,32%
di cui Assistenza tecnica, manutenzione ed elaborazione dati	132.490	314.457	-57,87%
di cui Spese per servizi	158.289	126.533	25,10%
di cui Viaggi e trasporti	17.940	11.171	60,60%
di cui Imposte indirette e tasse	88.859	93.998	-5,47%



COSTI DELLA GESTIONE			
	31/12/2020	31/12/2019	Var. %
di cui Assicurazioni e vigilanza	19.336	15.491	24,82%
di cui Spese di Beneficenza	189.760	-	+100%
di cui Altri oneri di gestione	108.159	128.393	-15,76%
Totale oneri di gestione (A + B)	1.672.683	2.057.937	-18,72%
Interessi passivi e commissioni passive (C)	83.881	111.967	-25,08%
Ammortamenti (D)	435.698	423.481	2,89%
Totale costi di gestione (A + B + C + D)	2.192.262	2.593.385	-15,47%

Attività di ricerca e sviluppo

Nell'esercizio in corso la Società ha continuato a favorire i processi di innovazione e di riposizionamento del modello manageriale e culturale, estendendo tale attenzione a tutte le Società del Gruppo, direttamente ed indirettamente, controllate; e ciò nel presupposto di strutturare solide e rinnovate basi per un percorso di crescita sostenibile, efficiente ed efficace.

In tale ambito, significativi sono stati i piani di sviluppo definiti e posti in atto sia con azioni interne alle Società, direttamente e indirettamente controllate, che interagendo con il network Cabel.

È pieno convincimento della Società, suffragato dai fatti, che solo dallo scambio e dal confronto diretto con altre realtà si maturino esperienze che possano portare ad una crescita del livello professionale come solida base per un consapevole sviluppo aziendale.

Altre informazioni

L'Ente controlla, senza esercitarne la direzione e coordinamento, le società rientranti nel perimetro del Gruppo Bancario Cambiano, ovvero la Banca Cambiano 1884 S.p.A. e le sue controllate (Cabel Leasing S.p.A. e Immobiliare 1884 S.r.l.).

La presente Relazione al bilancio dell'Ente comprende il solo commento sull'andamento della gestione dell'Ente Cambiano ed i relativi indicatori. Per tutte le altre informazioni richieste da disposizioni di Legge e normative, si rinvia a quanto esposto – nel contesto della trattazione degli specifici argomenti – nella Nota integrativa del presente bilancio individuale o nel bilancio consolidato.

In particolare, si rinvia alla Nota integrativa del presente bilancio dell'Ente per quanto attiene:

- alle informazioni sui rischi finanziari ed operativi, che sono illustrate nella Parte E;
- alle informazioni sul patrimonio, riportate nella Parte F;
- alle informazioni relative all'operatività e ai rapporti della Società nei confronti di parti correlate, che sono riportate nella Parte H.

Si rinvia, invece, al bilancio consolidato per quanto attiene alle informazioni su:

- lo sviluppo strategico dell'esercizio e i principali rischi ed incertezze, in quanto valgono le medesime considerazioni esposte nella Relazione sulla gestione che accompagna il bilancio consolidato;
- l'andamento dell'intermediazione creditizia e finanziaria, perseguita per il tramite delle società direttamente e indirettamente controllate;
- la gestione e il controllo dei rischi e l'adeguatezza patrimoniale, sui quali ci si è soffermati nella Relazione sulla gestione al bilancio consolidato.

Prevedibile evoluzione della gestione

Il quadro congiunturale a inizio 2021 si presenta nel complesso in linea di continuità con quello della parte finale del 2020. Le esigenze di contrasto dell'epidemia stanno portando a ribadire la strategia di "stop and go" con l'alternanza di fasi caratterizzate da maggiori restrizioni e periodi di allentamento delle misure. Gli ultimi giorni hanno evidenziato,



come gli epidemiologi peraltro avevano largamente anticipato, una nuova accelerazione dei contagi. In marzo-aprile i segnali di ripresa resteranno quindi con buona probabilità ancora soffocati dai vincoli all'attività in diversi settori.

“Spostando lo sguardo più avanti”, a primavera inoltrata, sono possibili dei cambiamenti di regime legati alla campagna vaccinale; i vincoli dal lato dell'offerta di vaccino dovrebbero gradualmente allentarsi se verranno approvate le somministrazioni dei vaccini di altre case farmaceutiche. È prevedibile quindi che i progressi nelle campagne vaccinali, unitamente ai fattori stagionali (con il caldo il virus sopravvive meno), possano portare a un miglioramento del quadro sanitario intorno alla metà dell'anno.

Tuttavia, non vanno trascurati gli elementi di incertezza che possono derivare dalle mutazioni genetiche del virus, che potrebbero quindi modificarne le caratteristiche e, eventualmente, ridurre l'efficacia dei vaccini.

Nonostante le difficoltà legate alle misure di distanziamento sociale, le prime informazioni sulla congiuntura d'inizio 2021 sono nel complesso incoraggianti.

Con riferimento alle informazioni da fornire nelle relazioni finanziarie sulle prospettive aziendali in punto di continuità aziendale, il Consiglio di Amministrazione ha fondato convincimento che l'Ente possa continuare la propria piena operatività in un futuro prevedibile.

In particolare la nuova configurazione del Gruppo Bancario che vede la Banca svolgere la funzione di Capogruppo del Gruppo Bancario, comporterà una riduzione dei proventi derivanti dalle attività di Direzione e Coordinamento, controbilanciata tuttavia da una contestuale diminuzione dei costi nonché da un accrescimento della prestazione di servizi formativi alle controllate e al mercato, rendendo possibile il conseguimento di utili anche in assenza di dividendi dalle partecipate.

In tale prospettiva il bilancio dell'esercizio è stato predisposto in ottica di continuità anche in ragione della solidità delle Società, direttamente ed indirettamente, controllate. Banca Cambiano 1884 S.p.A. - che, come detto, rappresenta la componente più significativa delle partecipate (dirette ed indirette) - ha confermato la propria attitudine ad essere proficuamente sul mercato attraverso un modello di business tradizionale, orientato all'assunzione prudente dei rischi ed incentrato sull'innovazione di processi e di prodotto, quest'ultima perseguita anche mediante le proprie società strumentali (Immobiliare 1884 S.r.l.) e finanziarie (Cabel Leasing S.p.A.) del Gruppo.

Nella struttura patrimoniale e finanziaria dell'Ente Cambiano, nonché nell'andamento operativo delle società, direttamente ed indirettamente, controllate non sussistono elementi o segnali che possano in alcun modo indurre incertezze sul punto della continuità aziendale.

La situazione macroeconomica e pandemica richiamata ha carattere generale e non si ritiene possa avere per l'Ente e per le società bancarie e finanziarie controllate conseguenze superiori a quelle attese per gli altri intermediari di solidità patrimoniale simile.

Infatti, il pilastro fondamentale sul quale si basa l'attività di Banca Cambiano 1884 S.p.A. e delle società controllate è la sana e prudente gestione, presupposto per una buona tenuta della situazione tecnica aziendale complessiva anche in condizioni di stress.

Questo principio, applicato con costanza, ha consentito, anche in questo decennio di crisi, di mantenere una redditività positiva, anche se compressa rispetto ai livelli pre-crisi per variabili esogene, quali l'andamento dei tassi ed i ricordati reiterati contributi straordinari a sostegno delle banche in crisi.

In questo quadro, le Società, direttamente ed indirettamente, controllate continueranno ad affrontare sfide importanti su un programma evolutivo le cui linee strategiche risultano quelle dettate nei vigenti Piani Industriali, che potranno essere oggetto di ulteriori aggiornamenti sotto il profilo quantitativo in coerenza con la mutazione degli scenari di mercato.

L'Ente continuerà a seguire lo sviluppo delle società del Gruppo, non mancando di fornire il proprio supporto soprattutto con attività specialistiche nell'ambito della formazione e della ricerca.

Proposta all'Assemblea dei Soci

Il Consiglio di Amministrazione, sulla base di quanto esposto, propone quindi all'Assemblea l'approvazione del bilancio di esercizio 2020 accompagnato alla presente Relazione sulla gestione e dagli altri documenti ad esso allegati.



Propone altresì di approvare la distribuzione di un dividendo ragguagliato alla misura dell'1% del valore nominale *pro rata temporis* delle azioni (euro 3,06 per azione).

Pertanto, ai sensi delle disposizioni statutarie, si propone il riparto dell'utile come segue:

- Riserva Ordinaria/Legale	240.000,00
- Riserve Straordinarie/Statutarie	501.992,37
- Soci in c/dividendi	34.007,63
- Soci per rivalutazione gratuita delle azioni	0,00
- Fondo mutualistico promozione e sviluppo della cooperazione Legge 59/1992	24.000,00
- Disposizione del Consiglio di Amministrazione per beneficenza e mutualità	0,00
Utile netto	800.000,00

Considerazioni finali

Signori Soci, desideriamo concludere rivolgendo un sincero ringraziamento a Voi Soci che, privilegiandoci con la Vostra fiducia, fedeltà ed attaccamento avete consentito la realizzazione di una realtà sempre più apprezzata sul mercato di riferimento.

Un ringraziamento particolare a tutti coloro che con la loro dedizione e professionalità hanno contribuito alla positiva chiusura di questo quarto esercizio dell'Ente Cambiano S.c.p.A.; il riferimento è rivolto essenzialmente:

- all'Amministrazione Centrale dell'Organo di Vigilanza e alla Direzione della Sede di Firenze della Banca d'Italia, per il confronto e la disponibilità sempre assicurata;
- al network Cabel, per la collaborazione prestata;
- al Collegio Sindacale, per la preziosa attività svolta;
- al Consigliere Delegato, a tutto il Personale dell'Ente e delle controllate (dirette ed indirette), senza il cui costante impegno non sarebbe stata possibile la realizzazione della riorganizzazione e dei risultati aziendali, specie nei difficili momenti generati dalla pandemia.

Castelfiorentino, 11 maggio 2021

Il Consiglio di Amministrazione

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

Ai Signori Soci di Ente Cambiano S.c.p.a.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ **Attività di vigilanza**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione sociale, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo incontrato i sindaci delle società controllate e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.



Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

▪ **Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2020, così come redatto dagli Amministratori.

Castelfiorentino, 11 maggio 2021

Il Collegio Sindacale

Stefano Sanna

Rita Ripamonti

Silvano Lepri

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE



ENTE
CAMBIANO SCPA



Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Corso Italia, 17
50123 Firenze
Italia

Tel: +39 055 2671011
Fax: +39 055 282147
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Ai Soci dell'Ente Cambiano S.C.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Ente Cambiano S.C.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. n. 136/15.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio di esercizio dell'Ente Cambiano S.C.p.A. per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 21 maggio 2020, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. n. 136/15 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 I.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-172029 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a uno o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di

revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori dell'Ente Cambiano S.C.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione dell'Ente Cambiano S.C.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'Ente Cambiano S.C.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Ente Cambiano S.C.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Antonio Sportillo
Socio

Firenze, 10 maggio 2021

SCHEMI DI BILANCIO



Stato Patrimoniale

	Voci dell'attivo	31/12/2020	31/12/2019
10	Cassa e disponibilità liquide	0	0
20	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	0	0
	<i>a) attività finanziarie detenute per la negoziazione</i>	0	0
	<i>b) attività finanziarie designate al fair value</i>	0	0
	<i>c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	0	0
30	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	108.528	108.528
40	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	0	0
	<i>a) crediti verso banche</i>	0	0
	<i>b) crediti verso clientela</i>	0	0
50	Derivati di copertura	0	0
60	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	0	0
70	Partecipazioni	215.955.387	215.920.956
80	Attività materiali	9.161.520	8.415.325
90	Attività immateriali	20.243	25.651
	<i>di cui avviamento</i>	0	0
100	Attività fiscali	965.255	7.568.241
	<i>a) correnti</i>	899.809	6.776.150
	<i>b) anticipate</i>	65.446	792.091
110	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	0
120	Altre attività	166.274	47.138
	Totale dell'attivo	226.377.207	232.085.839



	Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2020	31/12/2019
10	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	6.606.787	10.709.168
	<i>a) debiti verso banche</i>	6.606.787	10.709.168
	<i>b) debiti verso clientela</i>	0	0
	<i>c) titoli in circolazione</i>	0	0
20	Passività finanziarie di negoziazione	0	0
30	Passività finanziarie designate al fair value	0	0
40	Derivati di copertura	0	0
50	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	0	0
60	Passività fiscali	297.844	1.363.469
	<i>a) correnti</i>	297.844	274.915
	<i>b) differite</i>	0	1.088.553
70	Passività associate ad attività in via di dismissione	0	0
80	Altre passività	940.407	1.319.871
90	Trattamento di fine rapporto del personale	0	0
100	Fondi per rischi e oneri:	30.586	526.285
	<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	0	0
	<i>b) quiescenza e obblighi simili</i>	0	0
	<i>c) altri fondi per rischi e oneri</i>	30.586	262.345
110	Riserve da valutazione	10.835.907	10.835.907
120	Azioni rimborsabili	0	0
130	Strumenti di capitale	0	0
140	Riserve	203.567.055	203.066.381
150	Sovrapprezzi di emissione	475.669	485.721
160	Capitale	3.332.952	3.522.978
170	Azioni proprie (-)	0	0
180	Utile	800.000	520.000
	Totale del passivo e del patrimonio netto	226.377.207	232.085.839

La colonna relativa al 31 dicembre 2019 è stata oggetto di rettifiche ai sensi del principio contabile "IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori".

Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione "Rettifica dei saldi dell'esercizio precedente in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori)" inclusa nella Nota Integrativa al presente bilancio.



Conto Economico

	Voci	31/12/2020	31/12/2019
10	Interessi attivi e proventi assimilati	0	0
	<i>di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo</i>	0	0
20	Interessi passivi e oneri assimilati	-83.669	-111.790
30	Margine di interesse	-83.669	-111.790
40	Commissioni attive	1	0
50	Commissioni passive	-212	-178
60	Commissioni nette	-211	-178
70	Dividendi e proventi simili	0	0
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	0	0
90	Risultato netto dell'attività di copertura	0	0
100	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	0	0
	<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	0	0
	<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	0	0
	<i>c) passività finanziarie</i>	0	0
110	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	0	0
	<i>a) attività e passività finanziarie designate al fair value</i>	0	0
	<i>b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	0	0
120	Margine di intermediazione	-83.880	-111.967
130	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	0	0
	<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	0	0
	<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	0	0
140	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	0	0
150	Risultato netto della gestione finanziaria	-83.880	-111.967
160	Spese amministrative:	-1.672.684	-2.057.938
	<i>a) spese per il personale</i>	-816.097	-1.122.155
	<i>b) altre spese amministrative</i>	-856.587	-935.782
170	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	0	0
	<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	0	0
	<i>b) altri accantonamenti netti</i>	0	0
180	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-430.290	-422.092
190	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-5.408	-1.389
200	Altri oneri/proventi di gestione	2.197.352	3.311.991
210	Costi operativi	88.969	830.573
220	Utili (Perdite) delle partecipazioni	0	0
230	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	0	0
240	Rettifiche di valore dell'avviamento	0	0
250	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0	0
260	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	5.089	718.605
270	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	794.911	-198.605
280	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	800.000	520.000
290	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	0	0
300	Utile (Perdita) d'esercizio	800.000	520.000



Prospetto della Redditività Complessiva

	Voci	31/12/2020	31/12/2019
10	Utile (perdita) d'esercizio	800.000	520.000
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	0
30	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)	0	0
40	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	0
50	Attività materiali	0	0
60	Attività immateriali	0	0
70	Piani a benefici definiti	0	0
80	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	0
90	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	0	0
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
100	Copertura di investimenti esteri	0	0
110	Differenze di cambio	0	0
120	Copertura di flussi finanziari	0	0
130	Strumenti di copertura (elementi non designati)	0	0
140	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	0
150	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	0
160	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	0	0
170	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	0	0
180	Redditività complessiva (voce 10+170)	800.000	520.000



Prospetto delle variazioni del patrimonio netto al 31/12/2020

	Esistenze al 31/12/2019	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2020	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio								Patrimonio netto al 31/12/2020
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						Redditività complessiva esercizio 31/12/2019	
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordin. dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options		
Capitale:														
a) azioni ordinarie	3.522.978	0	3.522.978	0	0	0	-190.026	0	0	0	0	0	0	3.332.952
b) altre azioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sovrapprezzi di emissione	485.721	0	485.721	0	0	0	-10.052	0	0	0	0	0	0	475.669
														263
Riserve:														
a) di utili	203.066.381	0	203.066.381	504.400	0	96.274	0	0	0	0	0	0	0	203.567.055
b) altre	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserve da valutazione	10.835.907	0	10.835.907	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10.835.907
Strumenti di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Azioni proprie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Utile (Perdita) di esercizio	520.000	0	520.000	-504.400	-15.600	0	0	0	0	0	0	0	800.000	800.000
Patrimonio netto	218.430.987	0	218.430.987	0	-15.600	96.274	-200.078	0	0	0	0	0	800.000	219.011.583

Note:

La colonna "Esistenze al 31/12/2019" riporta il saldo al 31/12/2019 risultante dopo le rettifiche operate in conformità alle disposizioni del principio contabile "IAS 8".

Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione "Rettifica dei saldi dell'esercizio precedente in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori)" inclusa nella Nota Integrativa al presente bilancio.



Prospetto delle variazioni del patrimonio netto al 31/12/2019

	Esistenze al 31/12/2018	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2019	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio								Patrimonio netto al 31/12/2019
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						Redditività complessiva esercizio 31/12/2019	
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordin. dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options		
Capitale:														
a) azioni ordinarie	3.613.248	0	3.613.248	0	0	0	-90.270	0	0	0	0	0	0	3.522.978
b) altre azioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sovrapprezzi di emissione	502.411	0	502.411	0	0	0	-16.690	0	0	0	0	0	0	485.721
Riserve:														
a) di utili	202.310.089	163.940	202.474.029	592.352	0	0	0	0	0	0	0	0	0	203.066.381
b) altre	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserve da valutazione	10.835.907	0	10.835.907	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10.835.907
Strumenti di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Azioni proprie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Utile (Perdita) di esercizio	650.000	0	650.000	-592.352	-57.648	0	0	0	0	0	0	0	520.000	520.000
Patrimonio netto	217.911.655	163.940	218.075.595	0	-57.648	0	-106.960	0	0	0	0	0	520.000	218.430.987

Note:

La colonna "modifica saldi di apertura accoglie le rettifiche apportate ai saldi al 31 dicembre 2018 ai sensi del principio contabile "IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori". In particolare la rettifica di euro 163.940 è riferita alla quota di utili relativa all'esercizio 2017 (la cui destinazione a beneficenza è stata deliberata nel 2018), precedentemente destinata dall'Assemblea dei soci a scopo di mutualità e beneficenza e successivamente riclassificata a riserva. La quota di utili relativa all'esercizio 2018 (la cui destinazione a beneficenza è stata deliberata nel 2019) pari ad euro 100.000 è stata quindi riclassificata a riserva mediante corretta indicazione nella colonna relativa all'allocazione del risultato dell'esercizio precedente.

Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione "Rettifica dei saldi dell'esercizio precedente in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori)" inclusa nella Nota Integrativa al presente bilancio.



Rendiconto Finanziario - Metodo indiretto

A. ATTIVITA' OPERATIVA	Importi 31/12/2020	Importi 31/12/2019
1 Gestione	440.787	1.142.086
- Risultato d'esercizio (+/-)	800.000	520.000
- Plus/minus su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (+/-)	0	0
- Plus/minus su attività di copertura (+/-)	0	0
- Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	0	0
- Rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	435.698	423.481
- Accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	0	0
- Imposte, tasse e crediti non liquidati (+)	-794.911	198.605
- Rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)	0	0
- Altri aggiustamenti (+/-)	0	0
2 Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	6.483.850	-100.201
- Attività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0
- Attività finanziarie designate al fair value	0	0
- Altre attività obbligatoriamente valutate al fair value	0	0
- Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	7.000
- Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	0	0
- Altre attività	6.483.850	-107.201
3 Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	-5.432.677	385.356
- Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-4.612.381	-256.091
- Passività finanziarie di negoziazione	0	0
- Passività finanziarie designate al fair value	0	0
- Altre passività	-820.296	641.448
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	1.491.961	1.427.242
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1 Liquidità generata da	0	0
- Vendite di partecipazioni	0	0
- Dividendi incassati su partecipazioni	0	0
- Vendite attività materiali	0	0
- Vendite attività immateriali	0	0
- Vendite di rami d'azienda	0	0
2 Liquidità assorbita da	-1.210.916	-1.162.634
- Acquisti di partecipazioni	-34.431	-400.956
- Acquisti di attività materiali	-1.176.485	-734.638
- Acquisti di attività immateriali		-27.040
- Acquisti di rami d'azienda	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	-1.210.916	-1.162.634
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- Emissioni/acquisti di azioni proprie	-165.445	-106.960
- Emissioni/acquisti di strumenti di capitale	0	0
- Distribuzione dividendi e altre finalità	-115.600	-157.648
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	-281.045	-264.608
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	0	0

RICONCILIAZIONE

VOCI DI BILANCIO	Importi 31/12/2020	Importi 31/12/2019
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	0	0
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	0	0
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	0	0
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	0	0

LEGENDA:

(+) generata

(-) assorbita

NOTA INTEGRATIVA



PARTE A - Politiche contabili

Premessa – Rettifica dei saldi dell'esercizio precedente in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori).

L'Ente, come indicato anche nella Relazione sulla gestione, in seguito ad una più puntuale interpretazione della normativa relativa ai requisiti di Mutualità prevalente, ha proceduto alla riclassifica delle quote di utili relative agli esercizi 2017 e 2018 precedentemente accantonate al "Fondo per rischi ed oneri" e destinate allo svolgimento di attività di mutualità e beneficenza.

In particolare, l'Ente ha deciso di procedere alla correzione dell'errore attribuendo le quote di utili conseguiti negli esercizi 2017 e 2018 accantonate al suddetto Fondo Rischi ed oneri per complessivi Euro 264 migliaia ad una riserva di Patrimonio Netto. Si è quindi ritenuto corretto, coerentemente con le previsioni del citato principio IAS 8, modificare i saldi iniziali dell'esercizio 2019 mediante il decremento delle passività del Fondo per rischi ed oneri per euro 164 migliaia e l'iscrizione ad una riserva di Patrimonio netto dello stesso importo con riferimento agli utili relativi all'esercizio 2017 (la cui distribuzione è stata deliberata nel 2018) mentre la quota degli utili relativi al 2018 (la cui distribuzione è stata deliberata nel 2019), pari a Euro 100 migliaia, è stata riclassificata mediante la corretta allocazione del risultato dell'esercizio precedente.

Nella tabella che segue si evidenziano gli effetti della correzione sopra specificata sulle varie tabelle di bilancio e di nota integrativa.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	SALDO AL 31/12/2018	EFFETTI IAS 8 AL 01/01/2019	SALDO RETTIFICATO AL 01/01/2019	UTILIZZI/MOVIMENTI ESERCIZIO 2019	MOVIMENTAZIONE "UTILI" ESERCIZIO 2019	SALDO RETTIFICATO AL 31/12/2019
100 c) Altri fondi per rischi e oneri	682.044	-163.940	518.103	-155.758	-100.000 (*)	262.345
140. Riserve	202.310.089	163.940	202.474.029	492.352	100.000 (*)	203.066.381

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO - ANNO 2019	SALDO AL 31/12/2018	Modifica saldi di apertura: EFFETTI IAS 8 AL 01/01/2019	SALDO RETTIFICATO AL 01/01/2019	MOVIMENTAZIONE "UTILI" ESERCIZIO 2019	SALDO RETTIFICATO AL 31/12/2019
Riserve a) di Utili - Modifica saldi di apertura	202.310.089	163.940	202.474.029	0	202.474.029
Riserve a) di Utili - Allocazione risultato esercizio precedente - Riserve	492.352	0	492.352	100.000 (*)	592.352
TOTALE MOVIMENTI RISERVE	202.802.441	163.940	202.966.381	100.000	203.066.381

Note

* la quota degli utili relativi al 2018, pari a Euro 100 migliaia, è stata riclassificata mediante la corretta allocazione del risultato dell'esercizio precedente.

A.1 - PARTE GENERALE

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai Principi Contabili Internazionali

Il bilancio di Ente Cambiano S.c.p.A. (da ora in seguito anche e solo "ENTE") è redatto in conformità ai principi contabili IAS/IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e alle relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretation Committee* (IFRIC) omologati dalla Commissione Europea ed in vigore al 31 dicembre 2020, recepiti dal nostro ordinamento dal D. Lgs. n. 38/2005 che ha esercitato l'opzione prevista dal Regolamento CE n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali.

Il Bilancio al 31 dicembre 2020 è stato predisposto sulla base delle istruzioni emanate dalla Banca d'Italia, nell'esercizio dei poteri stabiliti dall'art. 43 del D.Lgs. n. 136/2015, con il Provvedimento del 22 dicembre 2005 con cui è stata emanata la Circolare n. 262/05 "Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione", con i successivi aggiornamenti del 18 novembre 2009, del 21 gennaio 2014, del 22 dicembre 2014, del 15 dicembre 2015, del 22 dicembre 2017, del 30 novembre 2018 e



con le integrazioni del 15 dicembre 2020. Queste Istruzioni stabiliscono in modo vincolante gli schemi di bilancio e le relative modalità di compilazione, nonché il contenuto della Nota Integrativa.

Il Bilancio è costituito dai prospetti dello Stato Patrimoniale, Conto Economico, Redditività Complessiva, Rendiconto Finanziario, Variazione del Patrimonio Netto, Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sull'andamento della gestione.

I prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico sono redatti in unità di euro, gli altri prospetti e le tabelle di nota integrativa in migliaia di euro.

Nel corso del 2020 sono entrati in vigore i nuovi principi di seguito dettagliati.

Titolo documento	Data di omologazione	Entrata in vigore	Regolamento UE
Modifiche ai riferimenti al Quadro concettuale negli IFRS	29/11/2019	01/01/2020	N. 2075/2019
Definizione di "rilevante": Modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8	29/11/2019	01/01/2020	N. 2104/2019
Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse: Modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39 e all'IFRS 7	15/01/2020	01/01/2020	N. 34/2020
Definizione di un'attività aziendale (Modifiche dell'IFRS 3)	21/04/2020	01/01/2020	N. 551/2020
Modifiche all'IFRS 16: concessioni sui canoni connesse all'emergenza sanitaria da Covid 19	09/10/2020	01/06/2020	N. 1434/2020

Rispetto ai nuovi principi o alle modifiche apportate a principi già in essere, non sono stati identificati impatti significativi sulla situazione al 31 dicembre 2020.

Principi contabili, Emendamenti ed Interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'Unione Europea non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata al 31 dicembre 2020

Titolo documento	Data di omologazione	Entrata in vigore	Regolamento UE
Proroga dell'esenzione temporanea dall'applicazione dell'IFRS 9 – Modifiche all'IFRS 4	15/12/2020	01/01/2021	N. 2097/2020
Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse – fase 2: Modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39, all'IFRS 7, all'IFRS 4 e all'IFRS 16	13/01/2021	01/01/2021	N. 25/2021



Sezione 2 – Principi generali di redazione

Nella predisposizione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi generali di redazione dettati dallo IAS 1:

- Continuità aziendale – Il bilancio è stato predisposto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, sulla quale non sussistono incertezze;
- Contabilizzazione per competenza – Costi e ricavi sono rilevati in base alla maturazione economica e secondo il criterio di correlazione;
- Coerenza di presentazione del bilancio – La presentazione e la classificazione delle voci vengono mantenute da un esercizio all'altro allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni a meno di variazioni richieste da un Principio Contabile Internazionale, o da una sua interpretazione, oppure anche solo per far sì che un'altra presentazione o classificazione sia ritenuta più appropriata in termini di rilevanza e affidabilità nella rappresentazione delle informazioni;
- Rilevanza e aggregazione – Ogni classe rilevante di voci simili viene esposta distintamente in bilancio. Le voci di natura o destinazione dissimile vengono presentate distintamente a meno che siano irrilevanti;
- Divieto di compensazione – Attività, passività, costi e ricavi non vengono compensati tra loro se non richiesto da un Principio Contabile Internazionale o da una interpretazione oppure sia espressamente previsto dagli schemi di bilancio per le banche;
- Informativa comparativa – trattandosi del primo anno di compilazione del bilancio consolidato, nella nuova composizione del Gruppo Bancario Cambiano, le informazioni comparative non sono presenti e quindi omesse.

Per la redazione del presente Bilancio gli Amministratori hanno tenuto conto, ove applicabile per l'Ente, dei documenti di tipo interpretativo e di supporto all'applicazione dei principi contabili in relazione agli impatti dovuti al fenomeno "Covid-19", emanati dagli organismi regolamentari e di vigilanza europei e dagli standard setter. Segnaliamo che l'Ente per l'esercizio 2020 non ha avuto significativi impatti relativamente alle conseguenze del fenomeno indicato. Si rimanda allo specifico paragrafo incluso in "A.1 – Parte generale – Altri aspetti" della presente Parte A.

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Successivamente alla redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, non si sono verificati fatti di particolare rilievo tali da indurre ad una modifica dei dati approvati, una rettifica delle risultanze conseguite o fornire una integrazione di informativa.

Per maggiori dettagli sugli eventi occorsi dopo il 31 dicembre 2020 si veda quanto esposto nell'apposita sezione prevista nell'ambito della Relazione sulla Gestione degli Amministratori.

Sezione 4 – Altri aspetti

Il Bilancio è sottoposto a revisione contabile da parte della società Deloitte & Touche S.p.A., in esecuzione della Delibera dell'Assemblea dei Soci del 8 giugno 2020, che ha attribuito a questa società l'incarico per gli esercizi dal 2020 al 2028 compreso.

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio

La redazione del Bilancio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio.

L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di periodo in periodo; non può quindi escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte dell'Ente sono:

- la determinazione del fair value degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio;
- la valutazione della congruità del valore degli avviamenti e delle altre attività immateriali;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio d'esercizio.



Per le ulteriori informazioni di dettaglio inerenti la composizione e i relativi valori di iscrizione delle poste interessate dalle stime in argomento si fa, invece, rinvio alle specifiche sezioni di nota integrativa.

Opzione per il bilancio consolidato fiscale

A partire dall'esercizio 2017 l'Ente ha esercitato l'opzione per il regime del "consolidato fiscale nazionale", disciplinato dagli artt. 117-129 del TUIR e introdotto dal D.Lgs. n. 344/2003 e successive modifiche. Esso consiste in un regime opzionale, vincolante per tre anni, in virtù del quale le società aderenti subordinate trasferiscono, ai soli effetti fiscali, il proprio risultato economico alla controllante, in capo alla quale è determinato un unico reddito imponibile o un'unica perdita fiscale.

Gli effetti del consolidato fiscale trovano manifestazione nella voce "Altre attività - crediti verso Società del Gruppo per consolidato fiscale" come contropartita contabile della voce "Passività fiscali correnti" per gli accantonamenti IRES effettuati dalle consolidate al lordo delle ritenute e degli acconti versati.

La voce "Altre passività - debiti verso Società del Gruppo per consolidato fiscale" rappresenta la contropartita contabile della voce "Attività fiscali correnti" per gli acconti IRES versati e ritenute subite dalle società rientranti nel consolidato fiscale che hanno trasferito tali importi alla consolidante.

Rischi, incertezze e impatti della pandemia Covid-19

Il mutato quadro macroeconomico generale e di settore ha richiesto alle banche e alle società finanziarie, dall'esercizio 2020, in particolare l'aggiornamento della valutazione del rischio di credito, che ha risentito in maniera estremamente significativa dell'incertezza legata all'evoluzione della pandemia Covid-19 e delle connesse misure di contenimento, nonché dell'entità ed estensione temporale delle misure di sostegno pubblico.

L'emergenza ha quindi imposto anche al Gruppo il governo degli impatti sul rischio di credito e sulle valutazioni di bilancio ad esso collegate.

Per quanto riguarda l'Ente la pandemia non ha avuto significative conseguenze sul Bilancio separato, mentre tale evento ha avuto significativi impatti per quanto riguarda le controllate Banca Cambiano 1884 S.p.A. e Cabel Leasing S.p.A. Quindi per quanto riguarda le informazioni relative alle analisi svolte per individuare la migliore modalità di intervento sui sistemi di misurazione e previsione del rischio di credito si fa espresso rinvio a quanto riportato nella Parte A della Nota Integrativa dei Bilanci di Banca Cambiano 1884 S.p.A. e di Cabel Leasing S.p.A.

Al riguardo, le società del Gruppo hanno condotto specifiche analisi per individuare la migliore modalità di intervento sui sistemi di misurazione e previsione del rischio di credito, allineandoli al contesto attuale ed evitando eccessiva pro-ciclicità nella definizione degli accantonamenti collettivi, come tra l'altro indicato dai Regulators (tra cui, in particolare ESMA ed ECB).



A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico

Attualmente l'Ente non detiene nel suo portafoglio "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico", voce 20 dello Stato Patrimoniale Attivo.

2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (FVOCI)

Criteri di classificazione

La presente categoria comprende i titoli di debito e finanziamenti che soddisfano due requisiti: sono posseduti secondo un modello di business "*Held to Collect and Sell*" e le loro caratteristiche contrattuali prevedono flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse, permettendo di superare il cosiddetto "SPPI test". Affinché un'attività finanziaria possa essere classificata in questa categoria o nella categoria delle attività finanziarie al costo ammortizzato (si veda il punto successivo), oltre alla soddisfazione

del business model per la quale essa è stata acquistata è necessario che i termini contrattuali dell'attività stessa prevedano, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (Solely Payment of Principal and Interest – "SPPI").

Il test SPPI deve essere effettuato al momento dell'iscrizione dell'attività nel bilancio mentre, successivamente alla rilevazione iniziale e finché l'attività è rilevata in bilancio, la stessa non è più oggetto di nuove valutazioni ai fini del test SPPI. Sono inoltre inclusi in tale voce anche quegli strumenti di capitale non detenuti per finalità di negoziazione per i quali, al momento della rilevazione iniziale, è stata esercitata l'opzione per la designazione al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

Per maggiori informazioni sui criteri di classificazione degli strumenti finanziari si rinvia al successivo capitolo "I criteri di classificazione delle attività finanziarie".

Criteri di iscrizione

Le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva sono iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value, che di norma corrisponde al corrispettivo pagato. Gli eventuali costi/proventi di transazione di diretta imputazione, sostenuti in via anticipata e che non rappresentano recuperi di spesa vengono capitalizzati sul valore iniziale.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività classificate al fair value con impatto sulla redditività complessiva continuano ad essere valutate al fair value. Per i titoli di capitale inclusi in questa categoria, non quotati in un mercato attivo, il criterio del costo è utilizzato quale stima del fair value soltanto in via residuale e limitatamente a poche circostanze.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Relativamente ai titoli di debito, gli utili/perdite sono rilevati a riserve di patrimonio netto sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata, salvo per quanto riguarda gli effetti dell'impairment e dell'eventuale effetto cambio che sono rilevati a conto economico.

Al momento della dismissione, l'utile o la perdita cumulati vengono riversati a conto economico nella voce di conto economico "Utili/perdite da cessione o riacquisto". Le perdite di valore sono registrate nella voce di conto economico "Rettifiche /riprese di valore nette per rischio di credito". Gli aumenti di valore dovuti al passaggio del tempo sono iscritti nel conto economico come interessi attivi.

Gli strumenti di capitale per i quali è stata esercitata l'opzione per la classificazione nella presente categoria sono valutati al fair value (o in via residuale al costo ritenuto come migliore espressione del fair value) e gli importi rilevati in contropartita del patrimonio netto non saranno trasferiti a conto economico, neanche nel caso di cessione degli stessi. Come previsto dall'IFRS 9, la sola componente connessa a tali strumenti che è oggetto di rilevazione a conto economico è rappresentata dai relativi dividendi.



3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Attualmente l'Ente non detiene nel suo portafoglio "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato", voce 40 dello Stato Patrimoniale Attivo.

4. Derivati di copertura

Attualmente l'Ente non detiene nel suo portafoglio "Derivati di copertura", voce 50 dello Stato Patrimoniale Attivo e voce 40 dello Stato Patrimoniale Passivo.

5. Partecipazioni

Criteri di classificazione

Nella voce partecipazioni sono allocate le azioni per le quali si verifica una situazione di controllo, controllo congiunto, o influenza notevole. Si presume che ci sia il controllo quando sono possedute direttamente o indirettamente più del 50% dei diritti di voto esercitabili in assemblea. Si esercita influenza notevole quando il partecipante possiede direttamente o indirettamente una quota pari o superiore al 20% dei diritti di voto. L'influenza notevole si può determinare anche in presenza di una interessenza minore del 20%, quando si determinano le seguenti circostanze:

- a) la rappresentanza nel consiglio di amministrazione;
- b) la partecipazione nel processo decisionale con riferimento alla determinazione dei dividendi;
- c) il verificarsi di rilevanti operazioni tra la partecipante e la partecipata. Si ha controllo congiunto quando i diritti di voto e il controllo della partecipata è condiviso con altri soggetti.

Criteri di iscrizione

La voce comprende le partecipazioni detenute in società controllate, controllate in modo congiunto o in società sottoposte ad influenza notevole, tali partecipazioni all'atto della rilevazione iniziale sono iscritte al costo di acquisto, integrato dei costi direttamente attribuibili.

Criteri di valutazione

I principi IAS 27, IAS 28 e IFRS 11 prevedono che nel Bilancio dell'impresa le controllate, le società sottoposte a controllo congiunto e le collegate siano valutate al costo, soluzione per la quale la Banca ha optato, oppure al fair value, in conformità all'IFRS 9 o con il metodo del patrimonio netto.

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento.

Se il valore di recupero risulta inferiore al valore contabile, la relativa differenza è imputata a Conto economico nella voce "Utili(Perdite) delle partecipazioni".

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, sono effettuate riprese di valore con imputazione a Conto economico, che non possono eccedere l'ammontare delle perdite da impairment precedentemente registrate.

La quota di pertinenza della partecipante di eventuali perdite della partecipata, eccedente il valore di iscrizione della partecipazione, è rilevata in un apposito fondo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite della partecipata, o comunque, a coprirne le perdite.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo tutti i rischi e i benefici ad essa connessi.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I dividendi sono rilevati all'interno della voce "Dividendi e proventi simili", nel momento in cui sorge il diritto a riceverne il pagamento.

Eventuali rettifiche/riprese di valore connesse con il deterioramento delle partecipazioni, nonché utili o perdite derivanti dalla cessione di partecipazioni sono rilevati nella voce "Utili (Perdite) delle partecipazioni".

6. Attività materiali

Criteri di iscrizione

Le attività materiali, strumentali e non, sono iscritte inizialmente ad un valore pari al costo comprensivo di tutti i costi direttamente connessi alla messa in funzione del bene ed alle imposte e tasse di acquisto non recuperabili. Tale valore



è successivamente incrementato delle spese sostenute da cui ci si aspetta di godere dei benefici futuri. I costi di manutenzione ordinaria effettuata sull'attività sono rilevati a conto economico nel momento in cui si verificano.

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, le attività materiali sono iscritte in bilancio al costo al netto degli ammortamenti cumulati e di eventuali perdite di valore accumulate.

Le attività materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base della loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

Non sono soggetti ad ammortamento:

- i terreni, siano essi stati acquisiti singolarmente o incorporati nel valore dei fabbricati, in quanto considerati a vita utile indefinita. Nel caso in cui il loro valore sia incorporato nel valore del fabbricato, sono considerati beni separabili dall'edificio; la suddivisione tra il valore del terreno e il valore del fabbricato avviene sulla base di perizia di periti indipendenti per i soli immobili detenuti "cielo-terra";
- le opere d'arte, la cui vita utile non può essere stimata ed essendo il relativo valore generalmente destinato ad aumentare nel tempo.

Il processo di ammortamento inizia quando il bene è disponibile per l'uso.

Criteri di cancellazione

L'attività materiale è eliminata dal bilancio al momento della dismissione o quando la stessa è permanentemente ritirata dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'ammortamento sistematico è contabilizzato al conto economico alla voce "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali". Nel primo esercizio l'ammortamento è rilevato proporzionalmente al periodo di effettiva disponibilità all'uso del bene. Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dallo smobilizzo o dalla dismissione delle attività materiali sono determinate come differenza tra il corrispettivo netto di cessione e il valore contabile del bene, esse sono rilevate nel conto economico alla stessa data in cui sono eliminate dalla contabilità. Nella voce di conto economico "Utili (Perdite) da cessione di investimenti" sono oggetto di rilevazione il saldo, positivo o negativo, tra gli utili e le perdite da realizzo di investimenti materiali.

7. Attività immateriali

Criteri di classificazione

La voce accoglie quelle attività non monetarie prive di consistenza fisica possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale o indefinito, che soddisfano le seguenti caratteristiche:

- identificabilità;
- l'azienda ne detiene il controllo;
- è probabile che i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività affluiranno all'azienda;
- il costo dell'attività può essere valutato attendibilmente.

In assenza di una delle suddette caratteristiche, la spesa per acquisire o generare la stessa internamente è rilevata come costo nell'esercizio in cui è stata sostenuta. Le attività immateriali includono, in particolare, il software applicativo ad utilizzazione pluriennale, e altre attività identificabili che trovano origine in diritti legali o contrattuali. Le spese su beni di terzi (filiali in affitto) sono state contabilizzate alla voce 120 dell'attivo "Altre attività", il relativo ammortamento è stato proporzionato alla durata dei contratti di locazione. Nell'ambito di una operazione di aggregazione aziendale il principio IFRS3 stabilisce che alla data di acquisizione del controllo, l'acquirente deve classificare o designare le attività immateriali acquisite. Quanto alla definizione degli elementi intangibili, il principio identifica gli elementi immateriali acquistati in un'aggregazione aziendale nelle attività non monetarie identificabili prive di consistenza fisica. L'avviamento è rappresentato dalla differenza positiva tra il costo di acquisto ed il fair value delle attività e delle passività acquisite nell'ambito di operazione di aggregazione aziendale.

Criteri di iscrizione

Le attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori, sostenuti per predisporre l'utilizzo dell'attività. Nell'ambito di una operazione di aggregazione l'acquirente deve classificare o designare le attività immateriali acquisite ed iscriverle al loro fair value. L'avviamento, rilevato tra le attività alla data dell'acquisizione, è inizialmente valutato al costo. Con periodicità annuale, o comunque ogni volta che vi sia evidenza di perdita di valore, viene effettuato un test di verifica dell'adeguatezza del valore dell'avviamento in conformità alle previsioni dello IAS n. 36. L'ammontare dell'eventuale riduzione di valore è determinato sulla base della differenza tra il valore di iscrizione dell'avviamento ed il suo valore di recupero, se inferiore. Detto valore di recupero è pari al maggiore tra il fair value dell'unità generatrice di flussi finanziari, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso. Le conseguenti rettifiche di valore



vengono rilevate a conto economico alla voce "Rettifiche di valore avviamento". Una perdita per riduzione di valore rilevata per l'avviamento non può essere eliminata in un esercizio successivo.

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali a vita "definita" sono iscritte al costo, al netto dell'ammontare complessivo degli ammortamenti e delle perdite di valore cumulate. Il processo di ammortamento inizia quando il bene è disponibile per l'uso, ovvero quando si trova nel luogo e nelle condizioni adatte per poter operare nel modo stabilito e cessa nel momento in cui l'attività è eliminata contabilmente. L'ammortamento è effettuato a quote costanti, di modo da riflettere l'utilizzo pluriennale dei beni in base alla vita utile stimata. Ad ogni chiusura di bilancio, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il suo valore recuperabile.

Criteri di cancellazione

L'attività immateriale viene eliminata dallo Stato patrimoniale nel momento in cui viene dismessa o non è più in grado di fornire benefici economici futuri.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Sia gli ammortamenti che eventuali rettifiche/riprese di valore per deterioramento di attività immateriali diverse dagli avviamenti vengono rilevati a conto economico nella voce "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali". Le rettifiche di valore degli avviamenti sono iscritte nella voce "Rettifiche di valore dell'avviamento". Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dallo smobilizzo o dalla dismissione di un'attività immateriale sono determinate come differenza tra il corrispettivo netto di cessione e il valore contabile del bene ed iscritte al conto economico. Nella voce "Utili (Perdite) da cessione di investimenti", formano oggetto di rilevazione il saldo, positivo o negativo, tra gli utili e le perdite da realizzo d'investimenti.

8. Fiscalità corrente e differita

L'Ente calcola le imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate, sulla base delle aliquote vigenti e le stesse vengono rilevate a conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate o accreditate direttamente a patrimonio netto. L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato secondo una previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito.

Le imposte anticipate e le imposte differite sono determinate secondo le differenze temporanee, senza limiti temporali tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività, sulla base di criteri civilistici, ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali. Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società, tenuto conto dell'effetto dell'esercizio dell'opzione relativa al consolidato fiscale, di generare con continuità redditi imponibili positivi. Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio in quanto la consistenza delle riserve disponibili già assoggettate a tassazione consente ragionevolmente di ritenere che non saranno effettuate operazioni di iniziativa che ne comportino la tassazione. Le imposte anticipate e quelle differite sono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni rispettivamente nella voce "Attività fiscali" e nella voce "Passività fiscali". Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote.

9. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e Passività associate ad attività in via di dismissione

Attualmente l'Ente non presenta alcuna "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione", voce 110 dello Stato Patrimoniale attivo e "Passività associate ad attività in via di dismissione", voce 70 dello Stato Patrimoniale Passivo.

10. Altre attività

Le altre attività accolgono essenzialmente partite in attesa di sistemazione e poste non riconducibili ad altre voci dello stato patrimoniale, tra cui si ricordano i crediti derivanti da forniture di beni e servizi non finanziari, le partite fiscali diverse da quelle rilevate a voce propria, e i ratei e risconti attivi diversi da quelli che vanno capitalizzati sulle relative attività finanziarie.

11. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Criteri di classificazione



La voce accoglie i debiti verso banche, le operazioni di pronti contro termine con obbligo di riacquisto a termine e la raccolta effettuata attraverso certificati di deposito, titoli obbligazionari ed altri strumenti di raccolta in circolazione, al netto degli eventuali riacquisti. Sono inoltre inclusi i debiti iscritti dall'impresa in qualità di locatario nell'ambito di operazioni di leasing finanziario.

Criteri di iscrizione

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto della ricezione delle somme raccolte o della emissione dei titoli di debito. La prima iscrizione è effettuata sulla base del fair value delle passività, solitamente pari all'ammontare incassato od al prezzo di emissione, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista o di emissione e non rimborsati dalla controparte creditrice. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo. Il fair value delle passività finanziarie eventualmente emesse a condizioni inferiori a quelle di mercato, relativamente ai titoli quotati, è oggetto di apposita stima e la differenza rispetto al valore di mercato è imputata direttamente a conto economico. In relazione ai debiti per leasing, all'inizio della decorrenza del leasing, la Banca valuta la passività finanziaria sulla base del valore attuale dei pagamenti futuri dovuti per il leasing. I pagamenti sono attualizzati utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing.

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo. Fanno eccezione le passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato ed i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale della passività.

Criteri di cancellazione

In presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi. La differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrata a conto economico. Il ricollocamento sul mercato di titoli propri successivamente al loro riacquisto è considerato come una nuova emissione con iscrizione al nuovo prezzo di collocamento, senza alcun effetto a conto economico.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le componenti negative di reddito rappresentate dagli interessi passivi sono iscritte, per competenza, nelle voci di conto economico relative agli interessi. L'eventuale differenza tra il valore di riacquisto dei titoli di propria emissione ed il corrispondente valore contabile della passività viene iscritto a conto economico nella voce "Utili/perdite da cessione o riacquisto".

12. Passività finanziarie di negoziazione

Attualmente l'Ente non presenta alcuna "Passività finanziarie di negoziazione", voce 20 dello Stato Patrimoniale passivo.

13. Fondi per rischi ed oneri

Fondi per rischi ed oneri a fronte di impegni e garanzie rilasciate

La sottovoce dei fondi per rischi ed oneri in esame accoglie i fondi per rischio di credito rilevati a fronte degli impegni ad erogare fondi ed alle garanzie rilasciate che rientrano nel perimetro di applicazione delle regole sull'impairment ai sensi dell'IFRS 9. Per tali fattispecie sono adottate, in linea di principio, le medesime modalità di allocazione tra i tre stadi di rischio creditizio e di calcolo della perdita attesa esposte con riferimento alle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o al fair value con impatto sulla redditività complessiva. L'aggregato accoglie, peraltro, anche i fondi per rischi ed oneri costituiti a fronte di altre tipologie di impegni e di garanzie rilasciate che, in virtù delle proprie peculiarità, non rientrano nel richiamato perimetro di applicazione dell'impairment ai sensi dell'IFRS 9.

Altri fondi Gli altri fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti relativi ad obbligazioni legali o connessi a rapporti di lavoro oppure a contenziosi, anche fiscali, originati da un evento passato per i quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento delle obbligazioni stesse, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare. Conseguentemente, la rilevazione di un accantonamento avviene se e solo se:

- vi è un'obbligazione in corso (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile che per adempiere all'obbligazione si renderà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici;
- può essere effettuata una stima attendibile dell'importo derivante dall'adempimento dell'obbligazione.



L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima della spesa richiesta per adempiere all'obbligazione esistente alla data di riferimento del bilancio e riflette rischi ed incertezze che inevitabilmente caratterizzano una pluralità di fatti e circostanze. L'accantonamento viene stornato quando diviene improbabile l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione oppure quando si estingue l'obbligazione. Nella voce sono inclusi anche i benefici a lungo termine ai dipendenti, i cui oneri vengono determinati con i medesimi criteri attuariali descritti per i fondi di quiescenza. Gli utili e le perdite attuariali vengono rilevati tutti immediatamente nel conto economico.

ALTRE INFORMAZIONI

Azioni proprie

Le eventuali azioni proprie detenute sono portate in riduzione del patrimonio netto. Analogamente, il costo originario delle stesse e gli utili o le perdite derivanti dalla loro successiva vendita sono rilevati come movimenti del patrimonio netto.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti, che riguardano oneri e proventi di competenza dell'esercizio maturati su attività e passività, vengono ricondotti a rettifica delle attività e passività a cui si riferiscono. In assenza di rapporti cui ricondurli, saranno rappresentati tra le "Altre attività" o "Altre passività".

Spese per migliorie su beni di terzi

I costi di ristrutturazione di immobili non di proprietà vengono capitalizzati in considerazione del fatto che per la durata del contratto di affitto la società utilizzatrice ha il controllo dei beni e può trarre da essi benefici economici futuri. I suddetti costi, classificati tra le "Altre attività", vengono ammortizzati per un periodo non superiore alla durata del contratto di affitto.

Trattamento di fine rapporto del personale

Il trattamento di fine rapporto del personale è stato iscritto sulla base del suo valore attuariale calcolato annualmente da attuario indipendente. Ai fini dell'attualizzazione viene adottato il metodo della proiezione unitaria del credito che considera la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche e statistiche e della curva demografica; il tasso di attualizzazione è un tasso di interesse di mercato. I contributi versati in ciascun esercizio sono considerati unità separate rilevate e valutate singolarmente ai fini della determinazione dell'obbligazione finale. A seguito della riforma della previdenza complementare di cui al D.Lgs. n. 5/12/2005 n. 252 le quote di TFR maturate fino al 31/12/2006 rimangono in azienda, mentre le quote maturate successivamente devono, a scelta del dipendente, essere destinate a forme di previdenza complementare o essere trasferite all'INPS. A partire dall'esercizio 2012, le variazioni delle componenti di tipo attuariale del trattamento di fine rapporto sono contabilizzate con impatto sul Patrimonio Netto e sono pertanto evidenziate nel prospetto della Redditività Complessiva.

Conto Economico

I ricavi sono valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante e sono riconosciuti quando ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile.

I costi sono iscritti contabilmente nel momento in cui sono sostenuti. I costi che non possono essere associati ai ricavi sono rilevati immediatamente nel conto economico. In particolare:

- i costi ed i ricavi, direttamente riconducibili agli strumenti finanziari valutati a costo ammortizzato e determinabili sin dall'origine indipendentemente dal momento in cui vengono liquidati, affluiscono a conto economico mediante applicazione del tasso di interesse effettivo;
- i dividendi sono rilevati a conto economico nel momento in cui vengono incassati;
- i ricavi derivanti dall'intermediazione di strumenti finanziari di negoziazione, determinati dalla differenza tra il prezzo della transazione ed il fair value dello strumento, vengono riconosciuti al conto economico in sede di rilevazione dell'operazione se il fair value è determinabile con riferimento a parametri o transazioni recenti osservabili sullo stesso mercato nel quale lo strumento è negoziato;
- le altre commissioni sono rilevate secondo il principio della competenza economica.

I costi direttamente riconducibili agli strumenti finanziari valutati a costo ammortizzato e determinabili sin dall'origine, indipendentemente dal momento in cui vengono liquidati, affluiscono a conto economico mediante applicazione del tasso di interesse effettivo per la definizione del quale si rinvia al paragrafo "Crediti e Finanziamenti".

Le perdite di valore sono iscritte a conto economico nell'esercizio in cui sono rilevate. Gli interessi di mora, eventualmente previsti in via contrattuale, sono contabilizzati a conto economico solo al momento del loro effettivo incasso. Le perdite di valore sono iscritte a conto economico nell'esercizio in cui sono rilevate.



I criteri di classificazione delle attività finanziarie

La classificazione delle attività finanziarie nelle tre categorie previste dal principio dipende da due criteri di classificazione: il modello di business con cui sono gestiti gli strumenti finanziari (o Business Model) e le caratteristiche contrattuali dei flussi finanziari delle attività finanziarie (o SPPI Test). Dal combinato disposto dei due criteri sopra menzionati discende la classificazione delle attività finanziarie, secondo quanto di seguito evidenziato:

- Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: attività che superano l'SPPI test e rientrano nel business model HTC;
- Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (FVOCI): attività che superano l'SPPI test e rientrano nel business model HTCS;
- Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (FVTPL): è una categoria residuale, in cui rientrano gli strumenti finanziari che non sono classificabili nelle categorie precedenti in base a quanto emerso dal business model test o dal test sulle caratteristiche dei flussi contrattuali (SPPI test non superato).

Affinché un'attività finanziaria possa essere classificata al costo ammortizzato o a FVOCI, oltre all'analisi relativa al business model, è necessario che i termini contrattuali dell'attività stessa prevedano, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (solely payment of principal and interest – "SPPI"). Tale analisi deve essere effettuata, in particolare, per i finanziamenti e i titoli di debito. Il test SPPI deve essere effettuato su ogni singolo strumento finanziario, al momento dell'iscrizione nel bilancio. Successivamente alla rilevazione iniziale, e finché è rilevata in bilancio, l'attività non è più oggetto di nuove valutazioni ai fini del test SPPI. Qualora si proceda alla cancellazione (derecognition contabile) di uno strumento finanziario e all'iscrizione di una nuova attività finanziaria occorre procedere all'effettuazione del test SPPI sul nuovo asset.

Ai fini dell'applicazione del test SPPI, l'IFRS 9 fornisce le definizioni di:

- Capitale: è il fair value dell'attività finanziaria all'atto della rilevazione iniziale. Tale valore può modificarsi durante la vita dello strumento finanziario, per esempio per effetto dei rimborsi di parte del capitale;
- Interesse: è il corrispettivo per il valore temporale del denaro (time value of money) e per il rischio di credito associato al capitale in essere in un particolare periodo di tempo. Può anche includere la remunerazione per altri rischi e costi di base associati all'attività creditizia e un margine di profitto.

Nel valutare se i flussi contrattuali di un'attività finanziaria possono essere definiti come SPPI, l'IFRS 9 fa riferimento al concetto generale di "contratto base di concessione del credito" (basic lending arrangement), che è indipendente dalla forma legale dell'attività. Quando le clausole contrattuali introducono l'esposizione a rischi o volatilità dei flussi finanziari contrattuali non coerente con la definizione di basic lending arrangement, come ad esempio l'esposizione a variazione dei prezzi di azioni o di merci, i flussi contrattuali non soddisfano la definizione di SPPI. L'applicazione del criterio di classificazione basato sui flussi di cassa contrattuali richiede talvolta un giudizio soggettivo e, pertanto, la definizione di policy interne di applicazione.

Nei casi in cui il valore temporale del denaro sia modificato ("*modified time value of money*") – ad esempio, quando il tasso di interesse dell'attività finanziaria è rideterminato periodicamente, ma la frequenza della rideterminazione o la frequenza del pagamento delle cedole non rispecchiano la natura del tasso di interesse (ad esempio il tasso di interesse è rivisto mensilmente sulla base di un tasso a un anno) oppure quando il tasso d'interesse è rideterminato periodicamente sulla base di una media di particolari tassi di breve o medio-lungo termine, l'impresa deve valutare, sia utilizzando elementi quantitativi che qualitativi, se i flussi contrattuali rispondano ancora alla definizione di SPPI (c.d. *benchmark cash flows test*). Qualora dal test emerga che i flussi di cassa contrattuali (non attualizzati) risultano "significativamente differenti" rispetto ai flussi di cassa (anch'essi non attualizzati) di uno strumento benchmark (ovvero senza l'elemento di time value modificato) i flussi di cassa contrattuali non possono essere considerati come rispondenti alla definizione di SPPI. Ai fini dell'effettuazione del test SPPI, per l'operatività in titoli di debito il Gruppo Ente Cambiano si avvale dei servizi forniti da info-provider esterni. Tale scelta, da un lato, permette agli operatori di front office che operano in titoli di avere un esito immediato per lo svolgimento del test, consentendo uno snellimento delle pratiche in sede di acquisto, dall'altro, consente di avvalersi di impostazioni di mercato condivise da molteplici operatori e società di revisione. Viceversa, per l'effettuazione del test SPPI nell'ambito dei processi di concessione del credito si è sviluppato un tool proprietario basato su una metodologia sviluppata internamente per alberi decisionali.

Business model

Per quanto riguarda il business model, l'IFRS 9 individua tre fattispecie in relazione alla modalità con cui sono gestiti i flussi di cassa e le vendite delle attività finanziarie:

- "Hold to Collect" (HTC): si tratta di un modello di business il cui obiettivo si realizza attraverso l'incasso dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie incluse nei portafogli ad esso associati. L'inserimento di un portafoglio di attività finanziarie in tale business model non comporta necessariamente l'impossibilità di vendere gli strumenti anche se è necessario considerare la frequenza, l'entità del valore, le ragioni delle vendite e le aspettative riguardo alle vendite future;



- “Hold to Collect and Sell” (HTCS): è un modello di business misto, il cui obiettivo viene raggiunto attraverso l’incasso dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie in portafoglio e anche attraverso un’attività di vendita che è parte integrante della strategia. Entrambe le attività (flussi contrattuali e vendita) sono indispensabili per il raggiungimento dell’obiettivo del modello di business. Pertanto, le vendite sono più frequenti e significative rispetto ad un business model HTC e sono parte integrante delle strategie perseguite;
- “Others/Trading”: si tratta di una categoria residuale che comprende sia le attività finanziarie detenute con finalità di trading sia le attività finanziarie gestite con un modello di business non riconducibile alle categorie precedenti (HTC e HTCS). In generale tale classificazione si applica ad un portafoglio di attività finanziarie la cui gestione e performance sono valutate sulla base del fair value.

Modalità di determinazione del costo ammortizzato

Il costo ammortizzato di una attività o passività finanziaria è il valore a cui è stata misurata alla iscrizione iniziale, al netto dei rimborsi di capitale, accresciuto o diminuito dell’ammortamento complessivo, determinato in applicazione del metodo dell’interesse effettivo, delle differenze tra valore iniziale e quello a scadenza ed al netto di qualsiasi perdita di valore. Il tasso di interesse effettivo è il tasso che eguaglia il valore attuale di una attività o passività finanziaria al flusso contrattuale dei pagamenti futuri o ricevuti sino alla scadenza o alla successiva data di rideterminazione del tasso.

Per gli strumenti a tasso fisso o a tasso fisso per periodi temporali, i flussi di cassa futuri vengono determinati in base al tasso di interesse noto durante la vita dello strumento.

Per le attività o passività finanziarie a tasso variabile, la determinazione dei flussi di cassa futuri è effettuata sulla base dell’ultimo tasso noto. Ad ogni data di revisione del prezzo, si procede al ricalcolo del piano di ammortamento e del tasso di rendimento effettivo su tutta la vita utile dello strumento finanziario, vale a dire sino alla data di scadenza. Il costo ammortizzato è applicato per i crediti, le attività finanziarie detenute sino a scadenza, quelle disponibili per la vendita, per i debiti ed i titoli in circolazione.

Le attività e passività finanziarie negoziate a condizioni di mercato sono inizialmente rilevate al loro fair value, che normalmente corrisponde all’ammontare pagato od erogato comprensivo dei costi di transazione e delle commissioni direttamente imputabili. Sono considerati costi di transazione i costi ed i proventi marginali interni attribuibili al momento di rilevazione iniziale dello strumento e non recuperabili sulla clientela. Tali componenti accessorie, che devono essere riconducibili alla singola attività o passività, incidono sul rendimento effettivo e rendono il tasso di interesse effettivo diverso dal tasso di interesse contrattuale.

I criteri di classificazione delle attività finanziarie

La classificazione delle attività finanziarie nelle tre categorie previste dal principio dipende da due criteri di classificazione: il modello di business con cui sono gestiti gli strumenti finanziari (o Business Model) e le caratteristiche contrattuali dei flussi finanziari delle attività finanziarie (o SPPI Test). Dal combinato disposto dei due criteri sopra menzionati discende la classificazione delle attività finanziarie, secondo quanto di seguito evidenziato:

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: attività che superano l’SPPI test e rientrano nel business model HTC;

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (FVOCI): attività che superano l’SPPI test e rientrano nel business model HTCS;

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (FVTPL): è una categoria residuale, in cui rientrano gli strumenti finanziari che non sono classificabili nelle categorie precedenti in base a quanto emerso dal business model test o dal test sulle caratteristiche dei flussi contrattuali (SPPI test non superato).

Affinché un’attività finanziaria possa essere classificata al costo ammortizzato o a FVOCI, oltre all’analisi relativa al business model, è necessario che i termini contrattuali dell’attività stessa prevedano, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell’interesse sull’importo del capitale da restituire (solely payment of principal and interest – “SPPI”). Tale analisi deve essere effettuata, in particolare, per i finanziamenti e i titoli di debito. Il test SPPI deve essere effettuato su ogni singolo strumento finanziario, al momento dell’iscrizione nel bilancio. Successivamente alla rilevazione iniziale, e finché è rilevata in bilancio, l’attività non è più oggetto di nuove valutazioni ai fini del test SPPI.

Qualora si proceda alla cancellazione (“derecognition” contabile) di uno strumento finanziario e all’iscrizione di una nuova attività finanziaria occorre procedere all’effettuazione del test SPPI sul nuovo asset. Ai fini dell’applicazione del test SPPI, l’IFRS 9 fornisce le definizioni di:

Capitale: è il fair value dell’attività finanziaria all’atto della rilevazione iniziale. Tale valore può modificarsi durante la vita dello strumento finanziario, per esempio per effetto dei rimborsi di parte del capitale;

Interesse: è il corrispettivo per il valore temporale del denaro (“time value of money”) e per il rischio di credito associato al capitale in essere in un particolare periodo di tempo. Può anche includere la remunerazione per altri rischi e costi di base associati all’attività creditizia e un margine di profitto.

Nel valutare se i flussi contrattuali di un’attività finanziaria possono essere definiti come SPPI, l’IFRS 9 fa riferimento al concetto generale di “contratto base di concessione del credito” (“basic lending arrangement”), che è indipendente dalla forma legale dell’attività. Quando le clausole contrattuali introducono l’esposizione a rischi o volatilità dei flussi



finanziari contrattuali non coerente con la definizione di basic lending arrangement, come ad esempio l'esposizione a variazione dei prezzi di azioni o di merci, i flussi contrattuali non soddisfano la definizione di SPPI. L'applicazione del criterio di classificazione basato sui flussi di cassa contrattuali richiede talvolta un giudizio soggettivo e, pertanto, la definizione di policy interne di applicazione. Nei casi in cui il valore temporale del denaro sia modificato ("modified time value of money") - ad esempio, quando il tasso di interesse dell'attività finanziaria è rideterminato periodicamente, ma la frequenza della rideterminazione o la frequenza del pagamento delle cedole non rispecchiano la natura del tasso di interesse (ad esempio il tasso di interesse è rivisto mensilmente sulla base di un tasso a un anno) oppure quando il tasso d'interesse è rideterminato periodicamente sulla base di una media di particolari tassi di breve o medio-lungo termine, l'impresa deve valutare, sia utilizzando elementi quantitativi che qualitativi, se i flussi contrattuali rispondano ancora alla definizione di SPPI (c.d. benchmark cash flows test). Qualora dal test emerga che i flussi di cassa contrattuali (non attualizzati) risultano "significativamente differenti" rispetto ai flussi di cassa (anch'essi non attualizzati) di uno strumento benchmark (ovvero senza l'elemento di time value modificato) i flussi di cassa contrattuali non possono essere considerati come rispondenti alla definizione di SPPI. Ai fini dell'effettuazione del test SPPI, per l'operatività in titoli di debito l'Ente Cambiano si avvale dei servizi forniti da info-provider esterni. Tale scelta, da un lato, permette agli operatori di front office che operano in titoli di avere un esito immediato per lo svolgimento del test, consentendo uno snellimento delle pratiche in sede di acquisto, dall'altro, consente di avvalersi di impostazioni di mercato condivise da molteplici operatori e società di revisione. Viceversa, per l'effettuazione del test SPPI nell'ambito dei processi di concessione del credito si è sviluppato un tool proprietario basato su una metodologia sviluppata internamente per alberi decisionali.

La transizione al principio contabile internazionale IFRS16 - Le disposizioni normative

Il nuovo standard contabile IFRS 16, emanato dallo IASB a gennaio 2016 ed omologato dalla Commissione Europea tramite il Regolamento n. 1986/2017, ha sostituito, a partire dal 1° gennaio 2019, lo IAS 17 "Leasing", ed ha disciplinato i requisiti per la contabilizzazione dei contratti di leasing. Il nuovo principio richiede di identificare se un contratto è (oppure contiene) un leasing, basandosi sul concetto di controllo dell'utilizzo di un bene identificato per un determinato periodo di tempo, ne consegue che anche i contratti di affitto, noleggio, locazione o comodato, rientrano nel perimetro di applicazione delle nuove regole. Alla luce di quanto sopra, vengono introdotte significative modifiche alla contabilizzazione delle operazioni di leasing nel bilancio del locatario/utilizzatore prevedendo l'introduzione di un unico modello di contabilizzazione dei contratti di leasing da parte del locatario, sulla base del modello del diritto d'uso. In dettaglio, la principale modifica consiste nel superamento della distinzione, prevista dallo IAS 17, tra leasing operativo e finanziario. Tutti i contratti di leasing devono essere quindi contabilizzati allo stesso modo con il rilevamento di una attività e passività. Il modello di contabilizzazione prevede la rilevazione nell'Attivo patrimoniale del diritto d'uso dell'attività oggetto di leasing, nel Passivo patrimoniale vengono rappresentati i debiti per canoni di leasing ancora da corrispondere al locatore, questo a differenza di quanto prescritto dai principi in vigore fino al 31 dicembre 2018. È modificata anche la modalità di rilevazione delle componenti di conto economico: mentre per lo IAS 17 i canoni di leasing trovavano rappresentazione nella voce relativa alle Spese Amministrative, in accordo con l'IFRS 16 sono invece rilevati gli oneri relativi all'ammortamento del "diritto d'uso", e gli interessi passivi sul debito. Non vi sono sostanziali cambiamenti, invece, al di fuori di alcune maggiori richieste di informativa, nella contabilità dei leasing da parte dei locatori, dove viene comunque mantenuta la distinzione tra leasing operativi e leasing finanziari. Dal 1° gennaio 2019, gli effetti sul bilancio conseguenti all'applicazione dell'IFRS 16 sono identificabili per il locatario – a parità di redditività e di cash flow finali – in un incremento delle attività registrate in bilancio (gli asset in locazione), un incremento delle passività (il debito a fronte degli asset locati), una riduzione delle spese amministrative (i canoni di locazione) e un contestuale incremento dei costi finanziari (la remunerazione del debito iscritto) e degli ammortamenti (relativi al diritto d'uso). Con riferimento al conto economico, considerando l'intera durata dei contratti, l'impatto economico non cambia nell'orizzonte temporale del leasing sia applicando il previgente IAS 17, sia applicando il nuovo IFRS 16, ma si manifesta con una diversa ripartizione temporale.



A.3 – INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

A.3.1. Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello di business, valore di bilancio e interessi attivi

L'Ente non ha operato, nel corso dell'esercizio, nessun cambiamento di modello di business.

A.3.2. Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello di business, fair value ed effetti sulla redditività

L'Ente non ha operato, nel corso dell'esercizio, nessun cambiamento di modello di business.

A.3.3. Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello di business e tasso di interesse effettivo

L'Ente non ha operato, nel corso dell'esercizio, nessun cambiamento di modello di business.

A.4 - Informativa sul fair value

L'IFRS 13 prevede che le attività e passività valutate al fair value su base ricorrente siano quelle per le quali i principi contabili IAS/IFRS richiedono o permettono la valutazione a fair value in bilancio. Le attività e passività valutate al fair value su base non ricorrente s'intendono invece quelle per le quali i principi IAS/IFRS richiedono o permettono la valutazione a fair value in bilancio in particolari circostanze. Al fine di migliorare la trasparenza informativa in bilancio relativa alla misurazione del fair value lo IASB ha introdotto la cosiddetta gerarchia del fair value.

A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

L'Ente detiene nel proprio portafoglio solo azioni non qualificabili di controllo, di collegamento o di controllo congiunto (c.d. partecipazioni di minoranza) di modesto importo, che sono collocabili nel fair value 3.

A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni

Sono classificati convenzionalmente al livello 3 della gerarchia del Fair Value, le "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva" riferite a titoli di capitale "valutati al costo" relativi ad interessenze azionarie, per le quali il fair value non risulta determinabile in modo attendibile o verificabile.

A.4.3 Gerarchia del fair value

La gerarchia del fair value, in base a quanto stabilito dall'IFRS 13, deve essere applicata a tutti gli strumenti finanziari per i quali la valutazione al fair value è rilevata nello stato patrimoniale. A tal riguardo per tali strumenti viene attribuita massima priorità ai prezzi ufficiali disponibili su mercati attivi e priorità più bassa all'utilizzo di input non osservabili, in quanto maggiormente discrezionali. Il fair value, conseguentemente, viene determinato attraverso l'utilizzo di prezzi acquisiti dai mercati finanziari, nel caso di strumenti quotati su mercati attivi, o mediante l'utilizzo, per gli altri strumenti finanziari, di tecniche di valutazione aventi l'obiettivo di stimare il fair value. I livelli utilizzati per le classificazioni riportate nel seguito delle presenti note illustrative sono i seguenti:

- "Livello 1": il fair value degli strumenti finanziari è determinato in base a prezzi di quotazione osservabili su mercati attivi (non rettificati) ai quali si può accedere alla data di valutazione;
- "Livello 2": il fair value degli strumenti finanziari è determinato in base a input quotati osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività, utilizzando anche di tecniche di valutazione;
- "Livello 3": il fair value degli strumenti finanziari è determinato in base a input non osservabili per l'attività o per la passività, utilizzando anche di tecniche di valutazione.

Un prezzo quotato in un mercato attivo fornisce la prova più attendibile del fair value e, quando disponibile, deve essere utilizzato senza alcuna rettifica per valutare il fair value. In assenza di prezzi quotati in mercati attivi gli strumenti finanziari devono essere classificati nei livelli 2 o 3. La classificazione nel Livello 2 piuttosto che nel Livello 3 è determinata in base all'osservabilità sui mercati degli input significativi utilizzati ai fini della determinazione del fair value.

A.4.4 Altre informazioni

Non si rilevano altre informazioni.

A.4.5 Gerarchia del fair Value

A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value.



Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	31/12/2020			31/12/2019		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	0	0	0	0	0	0
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0	0	0	0	0
b) attività finanziarie designate al fair value	0	0	0	0	0	0
c) attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	0	0	0	0	0	0
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	0	109	0	0	109
3. Derivati di copertura	0	0	0	0	0	0
4. Attività materiali	0	0	0	0	0	0
5. Attività immateriali	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	109	0	0	109
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0	0	0	0	0
2. Passività finanziarie valutate al fair value	0	0	0	0	0	0
3. Derivati di copertura	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0

Legenda:

Livello 1 = Fair value di uno strumento finanziario quotato in un mercato attivo;

Livello 2 = Fair value misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;

Livello 3 = Fair value calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

A.4.5.2 Variazioni annue delle attività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico				Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Derivati di copertura	Attività materiali	Attività immateriali
	Totale	di cui: a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	di cui: b) attività finanziarie designate al fair value	di cui: c) attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value				
1. Esistenze iniziali	0	0	0	0	109	0	0	0
2. Aumenti								
2.1. Acquisti	0	0	0	0	0	0	0	0
2.2. Profitti imputati a:				0			0	0
2.2.1. Conto Economico	0	0	0	0	0	0	0	0
- di cui plusvalenze	0	0	0	0	0	0	0	0
2.2.2. Patrimonio netto		X	X	X	0	0	0	0
2.3. Trasferimenti da altri livelli	0	0	0	0	0	0	0	0
2.4. Altre variazioni in aumento	0	0	0	0	0	0	0	0
3. Diminuzioni				0			0	0
3.1. Vendite	0	0	0	0	0	0	0	0
3.2. Rimborsi	0	0	0	0	0	0	0	0
3.3. Perdite imputate a:				0			0	0
3.3.1. Conto Economico	0	0	0	0	0	0	0	0
- di cui minusvalenze	0	0	0	0	0	0	0	0
3.3.2. Patrimonio netto		X	X	X	0	0	0	0
3.4. Trasferimento ad altri livelli	0	0	0	0	0	0	0	0
3.5. Altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0	0	0	0
4. Rimanenze finali	0	0	0	0	109	0	0	0

A.4.5.3 Variazioni annue delle passività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

Attualmente l'Ente non ha passività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3).

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value



Voci	31/12/2020				31/12/2019			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	0	0	0	0	0	0	0	0
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento	0	0	0	0	0	0	0	0
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	6.097	0	0	6.097	10.709	0	0	10.709
2. Passività associate ad attività in via di dismissione	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	6.097	0	0	6.097	10.709	0	0	10.709

Legenda:

VB = Valore di bilancio - L1 = Livello 1 - L2 = Livello 2 - L3 = Livello 3

A.5 - Informativa sul cosiddetto “day one profit/loss”

L’Ente non presenta operazioni per le quali, all’atto dell’iscrizione iniziale degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi, sia stata rilevata tale componente relativa al cosiddetto “day one profit/loss”.

Conseguentemente, non viene fornita l’informativa prevista dal principio IFRS 7, par. 28.



PARTE B – Informazioni sullo stato patrimoniale

ATTIVO

Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva - Voce 30

3.1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica

Voci/valori	Totale 31/12/2020			Totale 31/12/2019		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	0	0	0	0	0	0
1.1 Titoli strutturati	0	0	0	0	0	0
1.2 Altri titoli di debito	0	0	0	0	0	0
2. Titoli di capitale	0	0	109	0	0	109
3. Finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	109	0	0	109

3.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per debitori/emittenti

Voci/valori	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variaz.	Variaz. %
1. Titoli di debito	0	0	0	0,00%
a) Banche Centrali	0	0	0	0,00%
b) Amministrazioni pubbliche	0	0	0	0,00%
c) Banche	0	0	0	0,00%
d) Altre società finanziarie	0	0	0	0,00%
di cui: imprese di assicurazione	0	0	0	0,00%
e) Società non finanziarie	0	0	0	0,00%
2. Titoli di capitale	109	109	0	0,00%
a) Banche	31	31	0	0,00%
b) Altri emittenti:	78	78	0	0,00%
- altre società finanziarie	0	1	0	0,00%
di cui: imprese di assicurazione	0	0	0	0,00%
- società non finanziarie	0	0	0	0,00%
- altri	77	77	0	0,00%
3. Finanziamenti	0	0	0	0,00%
a) Banche Centrali	0	0	0	0,00%
b) Amministrazioni pubbliche	0	0	0	0,00%
c) Banche	0	0	0	0,00%
d) Altre società finanziarie	0	0	0	0,00%
di cui: imprese di assicurazione	0	0	0	0,00%
e) Società non finanziarie	0	0	0	0,00%
f) Famiglie	0	0	0	0,00%
Totale	109	109	0	0,00%

Sezione 7 - Le partecipazioni - Voce 70

7.1 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni	Sede legale	Sede operativa	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %
A. Imprese controllate in via esclusiva				
1. Banca Cambiano 1884 S.p.A.	Firenze	Castelfiorentino	92,76%	92,76%
B. Imprese controllate in modo congiunto				
C. Imprese sottoposte ad influenza notevole				

7.2 Partecipazioni significative: valore di bilancio, fair value e dividendi percepiti



Denominazioni	Valore di bilancio	Fair value	Dividendi percepiti
A. Imprese controllate in via esclusiva	215.921	215.921	0
1. Banca Cambiano 1884 S.p.A.	215.955	215.955	0
B. Imprese controllate in modo congiunto	0	0	0
C. Imprese sottoposte ad influenza notevole	0	0	0
Totali	215.955	215.955	0

Il fair value delle partecipazioni in società controllate in via esclusiva corrisponde al valore di bilancio in quanto nessuna di tali società è quotata.

7.3 Partecipazioni significative: informazioni contabili

Denominazioni	Cassa e disponibilità liquide	Attività finanziarie	Attività non finanziarie	Passività finanziarie	Passività non finanziarie	Ricavi totali	Margine di interesse
A. Imprese controllate in via esclusiva	13.908	3.855.413	155.820	3.707.683	118.966	112.187	61.654
1. Banca Cambiano 1884 S.p.A.	13.908	3.855.413	155.820	3.707.683	118.966	112.187	61.654
B. Imprese controllate in modo congiunto	0	0	0	0	0	0	0
C. Imprese sottoposte ad influenza notevole	0	0	0	0	0	0	0
Totali	13.908	3.855.413	155.820	3.707.683	118.966	112.187	61.654

Denominazioni	Rett. e ripre. di valore su attività materiali e immat.	Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	Utile (perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	Utile (perdita) d'esercizio (1)	Altre componenti reddituali al netto delle imposte (2)	Redditività complessiva (3) = (1) + (2)
A. Imprese controllate in via esclusiva	6.146	5.914	8.100	0	8.100	0	8.100
1. Banca Cambiano 1884 S.p.A.	6.146	5.914	8.100	0	8.100	0	8.100
B. Imprese controllate in modo congiunto	0	0	0	0	0	0	0
C. Imprese sottoposte ad influenza notevole	0	0	0	0	0	0	0
Totali	6.146	5.914	8.100	0	8.100	0	8.100

Il valore di bilancio è stato determinato secondo lo schema seguente:

Denominazioni	Valore di bilancio al 31/12/2019	Acquisti / Vendite	Dividendi percepiti	Valore di bilancio al 31/12/2020	Quota parte di patrimonio netto al 31/12/2020
1. Banca Cambiano 1884 S.p.A.	215.921	34	0	215.955	184.122
Totali	215.921	34	0	215.955	184.122

La partecipata è iscritta al costo, superiore rispetto al valore determinato in base alla quota di patrimonio netto detenuta al 31/12/2020 pari a circa euro 184.122 migliaia. Tale minor valore, come già esplicitato nella relazione sulla gestione, sarà completamente recuperato nei prossimi esercizi come evidenziato dal piano industriale predisposto dalla controllata.

7.5 Partecipazioni: variazioni annue

Voci	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
A. Esistenze iniziali	215.921	215.520
B. Aumenti		
B.1 Acquisti	34	401
B.2 Riprese di valore	0	0
B.3 Rivalutazioni	0	0
B.4 Altre variazioni	0	0
C. Diminuzioni		
C.1 Vendite	0	0
C.2 Rettifiche di valore	0	0
C.3 Altre variazioni	0	0
D. Rimanenze finali	215.955	215.921
E. Rivalutazioni totali	0	0



F. Rettifiche totali	0	0
-----------------------------	----------	----------

7.7 Partecipazioni: impegni riferiti a partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole

Non sussistono impegni che possono generare passività potenziali derivanti da eventuali responsabilità solidali.

7.8 Partecipazioni: restrizioni

Non sono presenti restrizioni significative riferite alle partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole.

Sezione 8 - Attività materiali - Voce 80

8.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

Attività/valori	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
1. Attività di proprietà	9.162	8.415
a) terreni	3.644	3.615
b) fabbricati	5.275	4.579
c) mobili	61	21
d) impianti elettronici	0	0
e) altre	182	200
2. Attività acquistate in leasing finanziario	0	0
a) terreni	0	0
b) fabbricati	0	0
c) mobili	0	0
d) impianti elettronici	0	0
e) altre	0	0
Totale	9.162	8.415
di cui: ottenute tramite l'escussione di garanzie ricevute	0	0

Tutte le attività materiali della Società sono valutate al costo, nella riga "terreni" è evidenziato il valore dei terreni oggetto di separazione rispetto al valore degli edifici.

8.6 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

Voci	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale 31/12/2020
A. Esistenze iniziali lorde	3.615	14.614	24	0	245	18.499
A.1 Riduzioni di valore totali nette	0	10.036	3	0	45	10.083
A.2 Esistenze iniziali nette	3.615	4.579	21	0	200	8.415
B. Aumenti:	29	1.078	43	0	27	1.176
B.1 Acquisti	29	53	43	0	27	152
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	0	1.025	0	0	0	1.025
B.3 Riprese di valore	0	0	0	0	0	0
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:	0	0	0	0	0	0
a) patrimonio netto	0	0	0	0	0	0
b) conto economico	0	0	0	0	0	0
B.5 Differenze positive di cambio	0	0	0	0	0	0
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento	0	0	0	0	0	0
B.7 Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
C. Diminuzioni:	0	382	3	0	45	430
C.1 Vendite	0	0	0	0	0	0
C.2 Ammortamenti	0	382	3	0	45	430
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	0	0	0	0	0	0
a) patrimonio netto	0	0	0	0	0	0
b) conto economico	0	0	0	0	0	0
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:	0	0	0	0	0	0
a) patrimonio netto	0	0	0	0	0	0
b) conto economico	0	0	0	0	0	0
C.5 Differenze negative di cambio	0	0	0	0	0	0
C.6 Trasferimenti a:	0	0	0	0	0	0
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	0	0	0	0	0	0
b) attività in via di dismissione	0	0	0	0	0	0
C.7 Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
D. Rimanenze finali nette	3.644	5.275	61	0	182	9.162



D.1 Riduzioni di valore totali nette	0	10.418	6	0	90	10.514
D.2 Rimanenze finali lorde	3.644	15.693	67	0	272	19.675
E. Valutazione al costo	0	0	0	0	0	0

Gli ammortamenti sono stati calcolati in funzione della vita utile dei cespiti, e così di seguito specificati:

Tipologia	Aliquota
- Terreni	0,00%
- Fabbricati	3,00%
- Opere d'arte	0,00%
- Mobili ed arredi vari	12,00%
- Impianti, macchine ed attrezzature tecniche	15,00%
- Autovetture	20,00%

Sezione 9 - Attività immateriali - Voce 90

9.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Attività/valori	Totale 31/12/2020		Totale 31/12/2019	
	Durata definita	Durata indefinita	Durata definita	Durata indefinita
A.1 Avviamento	0	0	0	0
A.2 Altre attività immateriali				
A.2.1 Attività valutate al costo:	20	0	26	0
a) Attività immateriali generate internamente	0	0	0	0
b) Altre attività	20	0	26	0
A.2.2 Attività valutate al fair value:	0	0	0	0
a) Attività immateriali generate internamente	0	0	0	0
b) Altre attività	0	0	0	0
Totale	20	0	26	0

La voce A.2.1 è rappresentata da spese per l'acquisto di software aziendale.

Le attività immateriali della Società sono valutate al costo.

9.2 Attività immateriali: variazioni annue

Voci	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale 31/12/2020
		a durata definita	a durata indefinita	a durata definita	a durata indefinita	
A. Esistenze iniziali lorde	0	0	0	27	0	27
A.1 Riduzioni di valore totali nette	0	0	0	1	0	1
A.2 Esistenze iniziali nette	0	0	0	26	0	26
B. Aumenti	0	0	0	0	0	0
B.1 Acquisti	0	0	0	0	0	0
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	0	0	0	0	0	0
B.3 Riprese di valore	0	0	0	0	0	0
B.4 Variazioni positive di fair value	0	0	0	0	0	0
- a patrimonio netto	0	0	0	0	0	0
- a conto economico	0	0	0	0	0	0
B.5 Differenze di cambio positive	0	0	0	0	0	0
B.6 Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
C. Diminuzioni	0	0	0	5	0	5
C.1 Vendite	0	0	0	0	0	0
C.2 Rettifiche di valore	0	0	0	5	0	5
- Ammortamenti	0	0	0	5	0	5
- Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
+ patrimonio netto	0	0	0	0	0	0
+ conto economico	0	0	0	0	0	0
C.3 Variazioni negative di fair value	0	0	0	0	0	0
- a patrimonio netto	0	0	0	0	0	0
- a conto economico	0	0	0	0	0	0
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione	0	0	0	0	0	0



Voci	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale 31/12/2020
		a durata definita	a durata indefinita	a durata definita	a durata indefinita	
C.5 Differenze di cambio negative	0	0	0	0	0	0
C.6 Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
D. Rimanenze finali nette	0	0	0	20	0	20
D.1 Rettifiche di valore totali nette	0	0	0	7	0	7
E. Rimanenze finali lorde	0	0	0	27	0	27
F. Valutazione al costo	0	0	0	20	0	20

Sezione 10 - Le attività e le passività fiscali - Voce 100 dell'attivo e Voce 60 del passivo

10.1 Attività per imposte anticipate: composizione

Voci/Valori	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
1. Costi pluriennali	0	0
2. Oneri relativi al personale	0	0
3. Crediti	0	0
4. Spese di rappresentanza	0	0
5. Strumenti finanziari (Titoli HTCS)	0	0
6. Perdite fiscali	0	792
7. Avviamento	0	0
8. Altre	65	0
Totale	65	792

Note

Tra le attività per imposte anticipate, nella riga "Altre", è riportata la fiscalità attività calcolata sulla differenza tra il valore IAS e il valore "fiscale" degli immobili di proprietà.

Per l'informativa inerente la possibilità di iscrivere in bilancio le attività per imposte anticipate e l'informativa sul regime del consolidato fiscale su base nazionale si rimanda alla "Sezione 11 – Le attività e le passività fiscali" della nota integrativa consolidata.

10.2 Passività per imposte differite: composizione

Voci/Valori	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
1. Immobilizzazioni materiali	0	1.089
2. Oneri relativi al personale	0	0
3. Ex fondo rischi su crediti	0	0
4. Partecipazioni	0	0
5. Strumenti finanziari (Titoli HTCS)	0	0
6. Avviamento	0	0
7. Altre	0	0
Totale	0	1.089

Note

Tra le passività per imposte differite, nella riga "Immobilizzazioni materiali", alla fine del precedente esercizio veniva riportata la fiscalità passiva calcolata sulla differenza tra il valore IAS e il valore "fiscale" degli immobili di proprietà.

Tale importo è stato rilasciato nel corso dell'esercizio 2020 in seguito dell'opzione di riallineamento dei valori fiscali ai valori IAS dei beni immobili esercitata dalla Società in conformità a quanto previsto dal D.L. n. 104/2020 (c.d. Decreto Agosto).

10.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

Voci	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
1. Importo iniziale	792	0
2. Aumenti	65	792
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	65	792
a) relative a precedenti esercizi	0	0
b) dovute al mutamento di criteri contabili	0	0
c) riprese di valo	0	0
d) altre	65	792
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	0	0
2.3 Altri aumenti	0	0
3. Diminuzioni	792	0
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	0	0
a) rigiri	0	0
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	0	0



Voci	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
c) mutamento di criteri contabili	0	0
d) altre	0	0
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	0	0
3.3 Altre diminuzioni	792	0
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla legge n. 214/2011	792	0
b) altre	0	0
4. Importo finale	65	792

Note

La tabella riassume tutta la fiscalità anticipata che verrà assorbita negli esercizi successivi in contropartita del conto economico.

10.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

Voci	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
1. Importo iniziale	1.089	1.149
2. Aumenti		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi	0	0
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	0	0
c) altre	0	0
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	0	0
2.3 Altri aumenti	0	0
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri	1.089	61
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	0	0
c) altre	0	0
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	0	0
3.3 Altre diminuzioni	0	0
4. Importo finale	0	1.089

Note

La sottovoce "a) rigiri" delle Diminuzioni comprende il rilascio per 1.089 migliaia delle passività fiscali differite precedentemente iscritte sui maggiori valori contabili dei beni immobili a seguito dell'opzione di riallineamento dei relativi valori fiscali esercitata dalla Società in conformità a quanto previsto dal D.L. n.104/2020 (c.d. Decreto Agosto).

10.7 Altre informazioni - Attività per imposte correnti – Composizione

Voci	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
1. Acconti versati al fisco	77	65
2. Crediti di imposta quota capitale	823	6.708
3. Crediti di imposta quota interessi	0	3
4. Altre ritenute	0	0
Totale	900	6.776

Note

Le attività per imposte correnti al 31 dicembre 2020 sono state trattate a "saldi chiusi" nello schema di bilancio e a "saldi aperti" nella tabella sopra riportata.

La voce Crediti di imposta quota capitale risulta composta come segue:

Voci/Valori	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
1. Credito Imposta IRES	0	4.729
2. Credito imposta IRAP	748	1.395
3. Credito imposta per ritenute su interessi passivi	0	0
4. Credito imposta IVA	75	0
5. Altri crediti	0	585
Totale	823	6.708

10.7 Altre informazioni - Passività per imposte correnti – Composizione

Voci	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
1. Fondo imposte IRES	198	185
2. Fondo imposte IRAP	0	90
3. Fondo imposte bollo	0	0
4. Fondo imposte - imposta sostitutiva L. 244/2007	0	0
5. Fondo imposte – altre	100	0



Totale	298	275
---------------	------------	------------

Sezione 12 - Altre attività - Voce 120**12.1 Altre attività: composizione**

Voci	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
01. Debitori diversi	0	25
02. Spese in attesa di fatturazione	32	0
03. Partite attive varie	128	13
04. Ratei e risconti attivi	7	10
Totale	166	47



Passivo

Sezione 1 - Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 10

1.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti verso banche

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2020				Totale 31/12/2019				Variaz.	Variaz. %
	Valore di bilancio	Fair value			Valore di bilancio	Fair value				
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3		
1. Debiti verso banche centrali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
2. Debiti verso banche	6.097	0	0	6.097	10.709	0	0	10.709	-4.612	-43,07%
2.1 Conti correnti e depositi a vista	6.097	0	0	6.097	10.709	0	0	10.709	-4.612	-43,07%
2.2 Depositi a scadenza	0	0	0	0	0	0	0	0	-	0,00%
2.3 Finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	-	0,00%
2.3.1 Pronti contro termine passivi	0	0	0	0	0	0	0	0	-	0,00%
2.3.2 Altri	0	0	0	0	0	0	0	0	-	0,00%
2.4 Debiti per impegni riacquisto propri strumenti patrimoniali	0	0	0	0	0	0	0	0	-	0,00%
2.5 Debiti per leasing	0	0	0	0	0	0	0	0	-	0,00%
2.6 Altri debiti	0	0	0	0	0	0	0	0	-	0,00%
Totale	6.097	0	0	6.097	10.709	0	0	10.709	-4.612	-43,07%

Note

I debiti verso banche sono riferiti interamente alla linea di credito accordata da Banca Cambiano 1884 S.p.A.

La contrazione della voce è da imputare principalmente al recupero del credito d'imposta IRES, che ammontava al 31 dicembre 2019 a euro 4,7 milioni, con il quale è stato ridotto il debito verso la Banca.

Sezione 8 - Altre passività - Voce 80

8.1 Altre passività: composizione

Voci	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
01. Partite fiscali varie	135	1.010
02. Fornitori	428	82
03. Partite in lavorazione e creditori diversi	347	223
04. Ratei e risconti passivi	30	5
Totale	940	1.320

Note

La riga "perdite fiscali varie" al 31 dicembre 2019 comprendeva l'importo da regolare con la controllata rivincente dalle operazioni del consolidato fiscale pari a euro 792 migliaia.

Sezione 9 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 90

9.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

Voci	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
A. Esistenze iniziali	0	0
B. Aumenti	0	0
B.1 Accantonamento dell'esercizio	0	0
B.2 Altre variazioni	0	0
C. Diminuzioni	0	0
C.1 Liquidazioni effettuate	0	0
C.2 Altre variazioni	0	0
D. Rimanenze finali	0	0
Totale	0	0

Note

Si specifica che il personale dell'Ente ha conferito la gestione del proprio Trattamento di Fine Rapporto alla società ARCA SGR S.p.A.

Sezione 10 - Fondi per rischi e oneri - Voce 100

10.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Valori	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
1. Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate	0	0
2. Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	0	0



Voci/Valori	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
3. Fondi di quiescenza aziendali	0	0
4. Altri fondi per rischi ed oneri	31	262
4.1 controversie legali	0	0
4.2 oneri per il personale	0	0
4.3 altri	31	262
Totale	31	262

Note

Il saldo relativo all'esercizio 2019 è stato oggetto di rettifica ai sensi del principio contabile "IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori".

Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione "Rettifica dei saldi dell'esercizio precedente in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori)" inclusa nella nota integrativa al presente bilancio.

10.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

Voci	Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	Fondi di quiescenza	Altri fondi	Totale 31/12/2020
A. Esistenze iniziali	0	0	262	262
B. Aumenti	0	0	0	0
B.1 Accantonamento dell'esercizio	0	0	0	0
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	0	0	0	0
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	0	0	0	0
B.4 Altre variazioni	0	0	0	0
C. Diminuzioni	0	0	232	232
C.1 Utilizzo nell'esercizio	0	0	232	232
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	0	0	0	0
C.3 Altre variazioni	0	0	0	0
D. Rimanenze finali	0	0	31	31

Note

Nella voce "Esistenze iniziali" relativa agli Altri Fondi è stato modificato il valore precedentemente pubblicato di euro 264 migliaia per effetto dell'utilizzo del principio contabile IAS 8 come compiutamente illustrato nella parte A - Criteri contabili della presente nota integrativa.

Sezione 12 - Patrimonio dell'impresa - Voci 110, 130, 140, 150, 160, 170, e 180**12.2 Capitale - Numero azioni: variazioni annue**

Voci/Tipologie	Ordinarie	Altre
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio	11.513	0
- interamente liberate	11.513	0
- non interamente liberate	0	0
A.1 Azioni proprie (-)	0	0
A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	11.513	0
B. Aumenti		
B.1 Nuove emissioni		
- a pagamento:	100	0
- operazioni di aggregazioni di imprese	0	0
- conversione di obbligazioni	0	0
- esercizio di warrant	0	0
- altre	100	0
- a titolo gratuito:	0	0
- a favore dei dipendenti	0	0
- a favore degli amministratori	0	0
- altre	0	0
B.2 Vendita di azioni proprie	0	0
B.3 Altre variazioni	29	0
C. Diminuzioni		
C.1 Annullamento	351	0
C.2 Acquisto di azioni proprie	0	0
C.3 Operazioni di cessione di imprese	0	0
C.4 Altre variazioni	399	0
D. Azioni in circolazioni: rimanenze finali	10.892	0



Voci/Tipologie	Ordinarie	Altre
D.1 Azioni proprie (+)	0	0
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	10.863	0
- interamente liberate	10.863	0
- non interamente liberate	0	0

12.3 Capitale: altre informazioni - variazioni annue

Voci	Importi	Numero azioni	Numero soci
A. Esistenze iniziali	3.523	11.513	2.862
B. Aumenti	39	129	39
B.1 Acquisto azioni - Nuovi soci	31	100	39
B.2 Da altre variazioni	9	29	0
C. Diminuzioni	230	750	88
C.1 Vendite - Soci estinti	107	351	88
C.2 Da altre variazioni	122	399	0
D. Rimanenze finali	3.333	10.892	2.813

12.4 Riserve di utili: altre informazioni - composizione del patrimonio dell'impresa

Voci	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
1. Capitale	3.333	3.523
2. Sovrapprezzi di emissione	476	486
3. Riserve	203.571	203.066
3.1 Riserva ordinaria/straordinaria	173.101	172.637
3.2 Riserva statutaria	30.470	30.430
3.3 Riserve - First Time Adoption IAS/IFRS	0	0
3.4 Riserve - Way Out	0	0
4. (Azioni proprie)	0	0
5. Riserve da valutazione	10.832	10.836
5.1 Attività finanziarie di negoziazione	0	0
5.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-4	0
5.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	0	0
5.4 Attività materiali	0	0
5.5 Attività immateriali	0	0
5.6 Copertura di investimenti esteri	0	0
5.7 Copertura dei flussi finanziari	0	0
5.8 Differenze di cambio	0	0
5.9 Attività non correnti in via di dismissione	0	0
5.10 Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	0	0
5.11 Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	0	0
5.12 Leggi speciali di rivalutazione	10.836	10.836
6. Strumenti di capitale	0	0
7. Utile (Perdita) d'esercizio	800	520
Totale	219.012	218.431

Note

Il saldo relativo all'esercizio 2019 è stato oggetto di rettifica ai sensi del principio contabile "IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori".

Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione "Rettifica dei saldi dell'esercizio precedente in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori)" inclusa nella nota integrativa al presente bilancio.

La voce 3.1 Riserva ordinaria/straordinaria include la riserva in sospensione di imposta emersa in seguito al riallineamento del valore fiscale al valore civilistico di alcuni immobili effettuato in applicazione del DL 104/2020 (C.D. Decreto Agosto) mediante riclassifica dell'importo di euro 3.239.533 dalla voce "Riserve".

Tale importo deriva dallo sbilancio tra il differenziale positivo tra il valore civilistico e fiscale degli immobili di euro 3.339.192 e l'imposta prevista dalla legge per effettuare tale riallineamento (3% del differenziale) pari a euro 100.192. Tale riserva non è stata affrancata.

12.4 Riserve di utili: altre informazioni – ripartizione e destinazione dell'utile d'esercizio

Voci	Importo	Destinazione contabile a patrimonio
- Riserva Legale (5,00% dell'utile)	560	Aumento della voce 160 del passivo (Cet1)
- Riserve straordinarie/Statutarie	187	Aumento della voce 160 del passivo (Cet1)



Ente Cambiano S.c.p.A. - Bilancio individuale 2020

- Soci in c/dividendi	-2	-
Soci per rivalutazione gratuita delle azioni	0	Aumento della voce 180 del passivo (Cet1)
Fondo mutualistico promozione e sviluppo della cooperazione Legge 59/1992	24	-
Disposizione del Consiglio di Amministrazione per beneficenza e mutualità	31	-
Totale	800	

12.6 Altre informazioni - Prospetto riguardante l'origine, l'utilizzabilità e distribuibilità delle voci di patrimonio netto (art. 2427, comma 1 n. 7 bis, c.c.)

Ai sensi dell'art. 2427, comma 7-bis, del codice civile, si riporta di seguito la tabella contenente la composizione del Patrimonio netto, secondo l'origine ed il grado di disponibilità e distribuibilità delle diverse poste:

Voci	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	3.333	B - C	3.333	0	0
Riserva da sovrapprezzo azioni	476	B - C	476	0	0
Riserve da valutazione:					
- riserva di rivalutazione ex L. 576/75	12	A - B - C	12	0	0
- riserva di rivalutazione ex L. 72/83	695	A - B - C	695	0	0
- riserva di rivalutazione ex L. 413/91	273	A - B - C	273	0	0
- riserva titoli HTCS	-	B	0	0	0
- riserva attuariale	-	B	0	0	0
- riserva da partecipazioni	-	B	0	0	0
Riserve di utili:					
- riserva/legale/statutaria indivisibile	203.571	B	203.571	0	0
- riserva da transizione ai principi contabili internazionale	9.855	B	9.855	0	0
Totale	4		0	0	0
Quota non distribuibile	218.219		218.215		
Residua quota distribuibile	217.239		217.235		

Legenda:

A = per aumento di capitale - B = per copertura di perdite - C = per distribuzione ai soci



PARTE C - Informazioni sul Conto Economico

Sezione 1 - Gli interessi - Voci 10 e 20

1.3 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variaz.	Variaz. %
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-84	0	0	-84	-112	28	-25,16%
1.1 Debiti verso banche centrali	0	X	X	0	0	0	0,00%
1.2 Debiti verso banche	-84	X	X	-84	-112	28	-2,85%
1.3 Debiti verso clientela	0	X	X	0	0	0	0,00%
1.4 Titoli in circolazione	X	0	X	0	0	0	0,00%
2. Passività finanziarie di negoziazione	0	0	0	0	0	0	0,00%
3. Passività finanziarie designate al fair value	0	0	0	0	0	0	0,00%
4. Altre passività e fondi	X	X	0	0	0	0	0,00%
5. Derivati di copertura	X	X	0	0	0	0	0,00%
6. Attività finanziarie	X	X	X	0	0	0	0,00%
Totale	-84	0	0	-84	-112	28	-2,85%
<i>di cui:</i>							
<i>interessi passivi relativi ai debiti per leasing</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0,00%</i>

Sezione 2 - Le commissioni - Voce 40 e 50

2.1 Commissioni attive: composizione

Tipologia servizi/Valori	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variaz.	Variaz. %
a) garanzie rilasciate	0	0	0	
b) derivati su crediti	0	0	0	
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	0	0	0	
1 negoziazione di strumenti finanziari	0	0	0	
2 negoziazione di valute	0	0	0	
3 gestioni di portafogli	0	0	0	
4 custodia e amministrazione di titoli	0	0	0	
5 banca depositaria	0	0	0	
6 collocamento di titoli	0	0	0	
7 attività di ricezione e trasmissione di ordini	0	0	0	
8 attività di consulenza	0	0	0	
8.1 in materia di investimenti	0	0	0	
8.2 in materia di struttura finanziaria	0	0	0	
9 distribuzione di servizi di terzi	0	0	0	
9.1 gestioni di portafogli	0	0	0	
9.1.1. individuali	0	0	0	
9.1.2 collettive	0	0	0	
9.2 prodotti assicurativi	0	0	0	
9.3 altri prodotti	0	0	0	
d) servizi di incasso e pagamento	1	0	1	n.s.
e) servizi di servicing per le operazioni di cartolarizzazione	0	0	0	
f) servizi per le operazioni di factoring	0	0	0	
g) esercizio di esattorie e ricevitorie	0	0	0	
h) attività di gestione di sistemi multilaterali di scambio	0	0	0	
i) tenuta e gestione dei conti correnti	0	0	0	
j) altri servizi	0	0	0	
Totale	1	0	1	n.s.

2.3 Commissioni passive: composizione

Servizi/Valori	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variaz.	Variaz. %
a) garanzie ricevute	0	0	0	0



Servizi/Valori	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variaz.	Variaz. %
b) derivati su crediti	0	0	0	
c) servizi di gestione e intermediazione:	0	0	0	
1. negoziazione di strumenti finanziari	0	0	0	
2. negoziazioni di valute	0	0	0	
3. gestioni di portafogli	0	0	0	
3.1 proprie	0	0	0	
3.2 delegate da terzi	0	0	0	
4. custodia e amministrazione di titoli	0	0	0	
5. collocamento di strumenti finanziari	0	0	0	
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	0	0	0	
d) servizi di incasso e pagamento	0	0	0	
e) altri servizi	0	0	0	
Totale	0	0	0	%

Sezione 10 - Le spese amministrative - Voce 160

10.1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spese/Valori	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
1) Personale dipendente	-541	-668
a) salari e stipendi	-389	-472
b) oneri sociali	-94	-125
c) indennità di fine rapporto	0	0
d) spese previdenziali	0	0
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	-26	-29
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:	0	0
- a contribuzione definita	0	0
- a benefici definiti	0	0
g) versamenti ai fondi di previdenza complementari esterni	-15	-17
- a contribuzione definita	-15	-17
- a benefici definiti	0	0
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	0	0
i) altri benefici a favore dei dipendenti	-16	-25
2) Altro personale in attività	0	0
3) Amministratori e sindaci	-194	-231
4) Personale collocato a riposo	0	0
5) Recuperi di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende	35	0
6) Rimborsi di spese per dipendenti di terzi distaccati presso la società	-117	-223
Totale	-816	-1.122

Note

La tabella evidenzia una diminuzione dell'aggregato di euro 306 migliaia (-27,27%).

10.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

Descrizione	Valori 31/12/2020	Valori 31/12/2019
Personale dipendente	3	5
a) Dirigenti	1	1
b) Quadri direttivi	2	3
c) Restante personale dipendente	1	1
Altro personale	0	0
Totale	3	5

Numero puntuale dei dipendenti per categoria

Descrizione	Valori 31/12/2020	Valori 31/12/2019
Personale dipendente	3	5
a) Dirigenti	1	1
b) Quadri direttivi	1	3
c) Restante personale dipendente	1	1
Altro personale	0	0



Descrizione	Valori 31/12/2020	Valori 31/12/2019
Totale	3	5

10.4 Spese per il personale: altri benefici a favore dei dipendenti

Tipologia di spese/Valori	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
1) Buoni pasto a favore dei dipendenti	-6	-8
2) Premio di fedeltà	0	0
3) Altre spese a favore dei dipendenti	-10	-17
Totale	-16	-25

10.5 Altre spese amministrative: composizione

Voci/Valori	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variaz.	Variaz. %
1. Assicurazioni e vigilanza	-19	-15	-4	17,48%
2. Pubblicità e rappresentanza	-142	-246	104	-62,70%
3. Manutenzione, riparazione, trasformazione mobili ed immobili	-5	-35	30	-239,79%
4. Telex, telefoniche e postali	0	0	0	
5. Costi per elaborazione dati	-24	-117	93	-79,33%
6. Stampati e cancelleria	0	0	0	2,69%
7. Compensi a professionisti esterni	-158	-125	-33	27,75%
8. Assistenza tecnica e manutenzione prodotti software	-103	-162	59	-35,07%
9. Informazioni e visure	0	-2	2	
10. Beneficenza imputata al conto economico	-190	0	-190	
11. Viaggi e spese di trasporto	-18	-11	-7	47,23%
12. Imposte indirette e tasse	-89	-94	5	-4,91%
13. Altri costi diversi	-108	-128	20	
Totale	-857	-936	79	-8,24%

Note

Nella voce "Altri costi diversi" sono incluse le spese per i servizi amministrativi forniti dalla partecipata per euro 50 migliaia.

Sezione 12 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 180**12.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione**

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
A. Attività materiali				
1. Ad uso funzionale	-430	0	0	-430
- Di proprietà	-430	0	0	-430
- Diritti d'uso acquisiti con il leasing	0	0	0	0
2. Detenute a scopo di investimento	0	0	0	0
- Di proprietà	0	0	0	0
- Diritti d'uso acquisiti con il leasing	0	0	0	0
3. Rimanenze	X	0	0	0
Totale	-430	0	0	-430

Sezione 13 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 190**13.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione**

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà	-5	0	0	-5
- Generate internamente dall'azienda	0	0	0	0
- Altre	-5	0	0	-5
A.2 Diritti d'uso acquisiti con il leasing	0	0	0	0
Totale	-5	0	0	-5

Sezione 14 - Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 200**14.1 Altri oneri di gestione: composizione**

Voci/Valori	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
1. Sopravvenienze ed insussistenze passive	0	-8
2. Interventi a favore di Fondi di garanzia	0	0



Voci/Valori	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
3. Ammortamenti su beni di terzi	0	0
Totale	0	-8

14.2 Altri proventi di gestione: composizione

Voci/Valori	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
1. Recuperi di spesa	1	60
4. Sopravvenienze ed insussistenze attive	9	23
5. Altri proventi	2.188	3.236
Totale	2.197	3.320

Nella riga "Altri proventi" sono ricompresi:

Voci/Valori	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
Fitti attivi	730	716
Proventi per servizio di Internal Audit (Gruppo Cambiano)	496	850
Proventi per Direzione e Coordinamento (Gruppo Cambiano)	963	1.650
Proventi per servizi diversi	0	20
Totale	2.188	3.236

Note

I Proventi per fitti attivi sono relativi agli affitti degli immobili destinati alla Banca Cambiano 1884 S.p.A.

I Proventi per Direzione e Coordinamento e di Internal Audit sono relativi ai servizi svolti nei confronti della Banca Cambiano 1884 S.p.A. Tali servizi sono stati forniti fino al mese di luglio 2020.

Sezione 19 - Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 270

19.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Componenti reddituali/Valori	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
1. Imposte correnti (-)	436	-1.051
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	-3	0
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	0	0
3 bis. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla L. n. 214/2011 (+)	0	0
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	-727	792
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	1.089	61
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+3 bis+/-4+/-5)	795	-199

Note

Le imposte correnti sono state rilevate in base alla legislazione fiscale vigente.

Riepilogo delle imposte sul reddito di competenza dell'esercizio, per tipologia di imposta

Componenti reddituali/Valori	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
- IRES	682	-126
- IRAP	116	-72
- Altre imposte	-3	0
Totale	795	-199

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Voci/Valori	IRES	Aliquota	IRAP	Aliquota
(A) Utile (Perdita) dall'operatività corrente al lordo delle imposte	5		5	
(B) Imposte sul reddito - Onere teorico	1	27,50%	0	5,57%
Variazioni in diminuzione della base impositiva	6.276	27,50%	988	5,57%
Variazioni in aumento della base impositiva	6.271	27,50%	2.383	5,57%
Imponibile	0		-1.400	
Imposte sul reddito - Onere fiscale effettivo	0	27,50%	-78	5,57%
Fiscalità anticipata/differita	679	27,50%	194	5,57%
Totale imposte	679		116	
Imposta complessiva	795			
Aliquota effettiva	n.s.			

**PARTE D - Redditività complessiva**

	Voci	31/12/2019	31/12/2018
10	Utile (Perdita) d'esercizio	800	520
	Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico		
20	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:	0	0
	a) variazioni di fair value	0	0
	b) trasferimento ad altre componenti di patrimonio netto	0	0
30	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)	0	0
	a) variazioni di fair value	0	0
	b) trasferimento ad altre componenti di patrimonio netto	0	0
40	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	0
	a) variazioni di fair value (strumento coperto)	0	0
	b) variazioni di fair value (strumento di copertura)	0	0
50	Attività materiali	0	0
60	Attività immateriali	0	0
70	Piani a benefici definiti	0	0
80	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	0
90	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	0	0
100	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico	0	0
	Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico		
110	Copertura di investimenti esteri:	0	0
	a) variazioni di fair value	0	0
	b) rigiro a conto economico	0	0
	c) altre variazioni	0	0
120	Differenze di cambio:	0	0
	a) variazioni di valore	0	0
	b) rigiro a conto economico	0	0
	c) altre variazioni	0	0
130	Copertura dei flussi finanziari:	0	0
	a) variazioni di fair value	0	0
	b) rigiro a conto economico	0	0
	c) altre variazioni	0	0
	di cui: risultato delle posizioni nette	0	0
140	Strumenti di copertura (elementi non designati)	0	0
	a) variazioni di fair value	0	0
	b) rigiro a conto economico:	0	0
	c) altre variazioni	0	0
150	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:	0	0
	a) variazioni di fair value	0	0
	b) rigiro a conto economico:	0	0
	- rettifiche da deterioramento	0	0
	- utili/perdite da realizzo	0	0
	c) altre variazioni	0	0
160	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione:	0	0
	a) variazioni di fair value	0	0
	b) rigiro a conto economico	0	0
	c) altre variazioni	0	0
170	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	0	0
	a) variazioni di fair value	0	0
	b) rigiro a conto economico:	0	0
	- rettifiche da deterioramento	0	0
	- utili/perdite da realizzo	0	0
	c) altre variazioni	0	0
180	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico	0	0
190	Totale altre componenti reddituali	0	0
200	Redditività complessiva (Voce 10 + 190)	800	520



PARTE E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Premessa

L'Ente svolge le proprie attività secondo criteri di sana e prudente gestione. In considerazione della tipologia di Società e degli elementi che costituiscono il proprio bilancio, la stessa non risulta esposta alle principali tipologie di rischio.

Sezione 1 - Rischio di credito

L'Ente non svolge attività connesse con l'erogazione del credito; non risulta pertanto esposta a tale tipologia di rischio. In considerazione di questo non ci sono stati per l'Ente impatti sul rischio di credito derivanti dalla pandemia Covid-19.

Sezione 2 - Rischi di mercato

Sezione 2 - Rischi di mercato

Il rischio è considerato irrilevante perché la Società non svolge attività di negoziazione per conto proprio

2.1.1 Rischio di tasso d'interesse

Informazioni di natura qualitativa

Aspetti generali

Ai fini della compilazione della presente sezione si devono considerare esclusivamente gli strumenti finanziari (attivi e passivi) rientranti nel "portafoglio di negoziazione", come definito nella disciplina di vigilanza sui rischi di mercato. La Società non effettua negoziazione di ordini in conto proprio; pertanto nessuno strumento finanziario rientra nel portafoglio di negoziazione.

2.2 Rischio di tasso di interesse e rischio di prezzo - portafoglio bancario

Il rischio di tasso di interesse si genera dallo squilibrio fra le scadenze (riprezzamento) delle poste attive e passive appartenenti al portafoglio bancario. Quest'ultimo è costituito da tutti gli strumenti finanziari, attivi e passivi, non inclusi nel portafoglio di negoziazione ai sensi della normativa di vigilanza.

Alla Direzione Generale compete la declinazione delle linee guida di gestione del banking book, coerentemente con gli indirizzi strategici definiti dal Consiglio di Amministrazione del Gruppo Bancario, e il monitoraggio dell'andamento della gestione dello stesso. La Funzione Risk Management di Gruppo propone alla Direzione Generale le eventuali operazioni di gestione e mitigazione del rischio di tasso di interesse del banking book. La mitigazione del rischio di tasso viene perseguita tramite la gestione integrata dell'attivo e del passivo ed è finalizzata alla stabilizzazione del margine di interesse ed alla salvaguardia del valore economico del portafoglio bancario. Data la tipologia del portafoglio detenuto dalla Società non si ravvisano particolari fonti di rischio di tasso. Il rischio tasso di interesse insito nel portafoglio bancario è monitorato dal Gruppo su base trimestrale.

2.2.1 Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie - Tutte le valute

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata	Totale
1. Attività per cassa									
1.1 Titoli di debito									
- con opzione di rimborso anticipato	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- altri	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.2 Finanziamenti a banche	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.3 Finanziamenti a clientela									
- c/c	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Altri finanziamenti									
- con opzione di rimborso anticipato	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- altri	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2. Passività per cassa									



Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata	Totale
2.1 Debiti verso clientela									
- c/c	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- altri debiti									
- con opzione di rimborso anticipato	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- altri	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.2 Debiti verso banche									
- c/c	6.097	0	0	0	0	0	0	0	6.097
- altri debiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.3 Titoli di debito									
- con opzione di rimborso anticipato	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- altri	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.4 Altre passività									
- con opzione di rimborso anticipato	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- altri	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3. Derivati finanziari									
3.1 Con titolo sottostante									
- Opzioni									
+ posizioni lunghe	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+ posizioni corte	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Altri derivati									
+ posizioni lunghe	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+ posizioni corte	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3.2 Senza titolo sottostante									
- Opzioni									
+ posizioni lunghe	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+ posizioni corte	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Altri derivati									
+ posizioni lunghe	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+ posizioni corte	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4. Altre operazioni fuori bilancio									
+ posizioni lunghe	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+ posizioni corte	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Sezione 4 - Rischio di liquidità

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

La pandemia da Covid-19 non ha determinato per l'Ente una variazione dell'esposizione al rischio di liquidità.

A.1 Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - Tutte le valute

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata	Totali
Attività per cassa											
A.1 Titoli di Stato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A.2 Altri titoli di debito	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A.3 Quote O.I.C.R.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A.4 Finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Banche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0



Ente Cambiano S.c.p.A. - Bilancio individuale 2020

- Clientela	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Passività per cassa											
B.1 Depositi e conti correnti	6.097	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6.097
- Banche	6.097	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6.097
- Clientela	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B.2 Titoli di debito	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B.3 Altre passività	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Operazioni "fuori bilancio"											
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Posizioni lunghe	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Posizioni corte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Posizioni lunghe	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- posizioni corte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Posizioni lunghe	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Posizioni corte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Posizioni lunghe	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Posizioni corte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C.6 Garanzie finanziarie ricevute	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C.7 Derivati creditizi con scambio di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Posizioni lunghe	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Posizioni corte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C.8 Derivati creditizi senza scambio di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Posizioni lunghe	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Posizioni corte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0



Sezione 5 – Rischi Operativi

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni.

L'Ente non è sottoposto, con riferimento all'attività mutualistica, a tale tipologia di rischio. In considerazione della variazione dell'assetto del Gruppo Bancario Cambiano, ampiamente descritta nella Relazione sulla Gestione, che ha visto il passaggio della funzione di capogruppo del Gruppo Bancario, a far tempo dal mese di luglio 2020, dall'Ente alla Banca, l'ente non deve più svolgere attività di monitoraggio del rischio operativo con riferimento alla controllata Banca Cambiano 1884 S.p.A e alle altre società del Gruppo Bancario.

Informazioni di dettaglio sui processi organizzativi per il presidio e la gestione delle fattispecie di rischio operativo sono contenute nei bilanci delle società del Gruppo.



PARTE F - Informativa sul patrimonio

Sezione 1 - Il patrimonio dell'impresa

B. Informazioni di natura quantitativa

B.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci\Valori	Importo 31/12/2020	Importo 31/12/2019
1. Capitale	3.333	3.523
2. Sovrapprezzi di emissione	476	486
3. Riserve	203.571	203.066
- di utili	203.571	203.066
a) legale	161.757	164.633
b) statutaria	30.470	30.430
c) azioni proprie	0	0
d) altre	11.344	8.004
- altre	0	0
4. Strumenti di capitale	0	0
5. (Azioni proprie)	0	0
6. Riserve da valutazione	10.832	10.836
- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-4	0
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	0
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	0
- Attività materiali	0	0
- Attività immateriali	0	0
- Copertura di investimenti esteri	0	0
- Copertura dei flussi finanziari	0	0
- Differenze di cambio	0	0
- Attività non correnti in via di dismissione	0	0
- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)	0	0
- Utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	0	0
- Quote delle riserve da valutazione relative alle partecipate valutate al patrimonio netto	0	0
- Leggi speciali di rivalutazione	10.836	10.836
7. Utile (perdita) d'esercizio	800	520
Totale	219.012	218.431

Note

La parte relativa all'esercizio 2019 è stata oggetto di rettifica ai sensi del principio contabile "IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori". Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione "Rettifica dei saldi dell'esercizio precedente in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori)" inclusa nella nota integrativa al presente bilancio.



PARTE H - Operazioni con parti correlate

Al 31 dicembre 2020, l'Ente Cambiano è la Società controllante della Banca Cambiano 1884 S.p.A., capogruppo del Gruppo Bancario Cambiano, composto da:

- Banca Cambiano 1884 S.p.A. (Capogruppo);
- Cabel Leasing S.p.A.;
- Società Immobiliare 1884 S.r.l.

Le tipologie di parti correlate, così come definite dallo IAS 24, significative per l'Ente, comprendono:

- le società controllate;
- i dirigenti con responsabilità strategica;
- gli stretti familiari dei dirigenti con responsabilità strategica o le società controllate dagli (o collegate agli) stessi o dai (ai) loro stretti familiari.

Si forniscono di seguito le informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica e quelle sulle transazioni con parti correlate.

1. Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica (emolumenti lordi)

La definizione di dirigenti con responsabilità strategiche, secondo lo IAS 24, comprende quei soggetti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società, inclusi gli amministratori della Società stessa.

Conformemente alle previsioni della Circolare di Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 (6° aggiornamento del 30 novembre 2018) sono inclusi fra i dirigenti con responsabilità strategica anche i membri del Collegio Sindacale.

Nella seguente tabella sono riportati i compensi maturati, nel 2020 nei confronti degli Amministratori, dei Sindaci e dei Dirigenti con responsabilità strategiche:

Voci	31/12/2020	31/12/2019	Variaz.	Variaz. %
a) Compensi agli amministratori	105	139	-34	-24,47%
b) Compensi ai sindaci	89	92	-3	-3,68%
c) Compensi ai dirigenti	265	303	-38	-12,59%
Totale	459	534	-76	-14,13%

Si evidenzia che per i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, nonché per i Dirigenti con responsabilità strategiche non sono previsti benefici a lungo termine, benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro, indennità per la cessazione del rapporto di lavoro ovvero pagamenti in azioni.

2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Nel prospetto che segue sono indicate le attività, le passività e le garanzie e gli impegni in essere al 31 dicembre 2020, distintamente per le diverse tipologie di parti correlate ai sensi dello IAS 24.

Amministratori	31/12/2020	31/12/2019	Variaz.	Variaz. %
a) Crediti	0	0	0	-
b) Garanzie rilasciate	0	0	0	-
Totale	0	0	0	-

Sindaci	31/12/2020	31/12/2019	Variaz.	Variaz. %
a) Crediti	0	0	0	-
b) Garanzie rilasciate	0	0	0	-
Totale	0	0	0	-

Voci di bilancio	Capogruppo	Controllate	Amministratori	Sindaci	Dirigenti con responsabilità strategica	Altre parti correlate	Totale	% su voce di bilancio
Crediti verso banche	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
Crediti verso clientela	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
Altre attività	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
Totale attività	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
Debiti verso banche	0	6.097	0	0	0	0	6.097	100,00%



Voci di bilancio	Capogruppo	Controllate	Amministratori	Sindaci	Dirigenti con responsabilità strategica	Altre parti correlate	Totale	% su voce di bilancio
Debiti verso clientela	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
Passività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
Totale passività	0	6.097	0	0	0	0	6.097	0,00%

Per quanto riguarda le operazioni con i soggetti che esercitano funzioni di amministrazione, direzione e controllo dell'Ente trova applicazione l'art. 136 del D.Lgs. 385/1993 e l'art. 2391 del codice civile.

Più in generale, per le operazioni con parti correlate, così come definite dallo IAS 24, trovano anche applicazione le disposizioni di vigilanza prudenziale di cui al Titolo V, capitolo 5, della circolare della Banca d'Italia n. 263/2006 ("Attività di rischio e conflitti di interesse nei confronti di soggetti collegati"), salvo alcune limitate casistiche dovute alla non perfetta coincidenza tra gli ambiti applicativi delle due normative.

Le operazioni con parti correlate sono regolarmente poste in essere a condizioni di mercato e comunque sulla base di valutazioni di convenienza economica e sempre nel rispetto della normativa vigente, dando adeguata motivazione delle ragioni e della convenienza per la conclusione delle stesse.

Alla data di chiusura dell'esercizio, sono in essere tra la Società e la controllata Banca Cambiano 1884 S.p.A., i seguenti rapporti:

- contratto stipulato tra la Società e la controllata Banca Cambiano relativo all'adesione al consolidato fiscale;
- convenzione di servizio per l'assistenza e il supporto fornito dalla controllata Banca Cambiano nelle attività di tipo amministrativo e segnaletico;
- finanziamento per elasticità di cassa ricevuto dalla Banca Cambiano 1884, per euro 20 milioni, per esigenze di cassa, concesso nella forma tecnica di apertura di credito in c/c, utilizzato per Euro 6,1 milioni, a condizioni di mercato.

ALLEGATI



A) Schemi di Bilancio della controllata Banca Cambiano 1884 S.p.A.

(il Bilancio è pubblicato e disponibile anche sul sito www.bancacambiano.it)

STATO PATRIMONIALE

	Voci dell'attivo	31/12/ 2020	31/12/ 2019
10.	Cassa e disponibilità liquide	13.908.248	14.038.230
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	141.631.580	145.805.287
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	65.347.575	78.434.954
	b) attività finanziarie designate al fair value	-	-
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	76.284.005	67.370.333
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	191.484.151	355.217.802
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.470.609.516	3.090.757.562
	a) crediti verso banche	377.384.274	163.819.252
	b) crediti verso clientela	3.093.225.241	2.926.938.310
50.	Derivati di copertura	-	-
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
70.	Partecipazioni	51.687.676	43.809.754
80.	Attività materiali	71.471.733	73.296.316
90.	Attività immateriali	3.234.062	5.085.844
	di cui:		
	- avviamento	-	3.140.342
100.	Attività fiscali	35.272.288	27.571.052
	a) correnti	11.074.875	3.951.954
	b) anticipate	24.197.414	23.619.098
110.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
120.	Altre attività	45.842.349	51.002.734
	Totale dell'attivo	4.025.141.604	3.806.584.580



	Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/ 2020	31/12/ 2019
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.706.623.227	3.503.726.582
	<i>a)</i> debiti verso banche	859.668.682	558.271.540
	<i>b)</i> debiti verso la clientela	2.700.316.359	2.773.315.612
	<i>c)</i> titoli in circolazione	146.638.186	172.139.430
20.	Passività finanziarie di negoziazione	641.300	312.688
30.	Passività finanziarie designate al fair value	-	-
40.	Derivati di copertura	418.521	613.616
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
60.	Passività fiscali	893.405	9.187.621
	<i>a)</i> correnti	636.443	6.931.164
	<i>b)</i> differite	256.962	2.256.456
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-
80.	Altre passività	111.421.226	105.075.218
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	4.036.393	3.863.696
100.	Fondi per rischi e oneri:	2.615.159	2.150.248
	<i>a)</i> impegni e garanzie rilasciate	2.445.307	2.096.179
	<i>b)</i> quiescenza e obblighi simili	-	-
	<i>c)</i> altri fondi per rischi e oneri	169.852	54.069
110.	Riserve da valutazione	583.837	1.846.376
120.	Azioni rimborsabili	-	-
130.	Strumenti di capitale	10.000.000	-
140.	Riserve	- 53.794.705	- 66.994.705
150.	Sovraprezzi di emissione	803.240	803.240
160.	Capitale	232.800.000	232.800.000
170.	Azioni proprie (-)	-	-
180.	Utile/Perdita d'esercizio	8.100.000	13.200.000
	Totale del passivo e del patrimonio netto	4.025.141.604	3.806.584.580

**CONTO ECONOMICO**

	Voci	31/12/ 2020	31/12/ 2019
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	74.463.232	74.632.913
	di cui:		
	<i>interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo</i>	<i>73.245.631</i>	<i>72.720.933</i>
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	12.809.218	14.520.828
30.	Margine di interesse	61.654.014	60.112.084
40.	Commissioni attive	29.825.721	30.767.561
50.	Commissioni passive	2.737.699	2.704.781
60.	Commissioni nette	27.088.023	28.062.780
70.	Dividendi e proventi simili	1.193.964	1.418.778
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	2.037.108	2.702.206
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	- 58.950	91.331
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	8.974.492	- 2.295.202
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	8.567.236	- 2.401.883
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	329.586	204.980
	c) passività finanziarie	77.670	- 98.300
110.	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	-	-
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value	-	-
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-
120.	Margine di intermediazione	100.888.650	90.091.977
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	- 28.856.390	- 10.344.791
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	- 28.964.546	- 10.880.625
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	108.156	535.834
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	46.867	- 225.763
150.	Risultato netto della gestione finanziaria	72.079.127	79.521.424
160.	Spese amministrative:	61.033.835	60.880.969
	a) spese per il personale	27.468.841	27.133.137
	b) altre spese amministrative	33.564.994	33.747.833
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	464.911	- 170.342
	a) impegni e garanzie rilasciate	349.127	- 151.363
	b) altri accantonamenti netti	115.783	- 18.979
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	5.537.202	5.433.283
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	608.649	289.360
200.	Altri oneri/proventi di gestione	- 4.313.256	- 4.698.512
210.	Costi operativi	63.331.340	61.734.759
220.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	299.963	248.956
230.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-
240.	Rettifiche di valore dell'avviamento	- 3.140.342	- 1.684.235
250.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	7.034	1.963
260.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	5.914.442	16.353.349
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	- 2.185.558	3.153.349
280.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	8.100.000	13.200.000
290.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-
300.	Utile (Perdita) d'esercizio	8.100.000	13.200.000



B) Elenco analitico proprietà immobiliari comprensivo delle rivalutazioni effettuate al 31 dicembre 2020 – Legge 19/03/1983 n. 72 art. 10

Descrizione	Costo storico	Riv. L. 413/91	Riv. Da FTA IAS 01/01/2005	Totale Immobili al 31/12/2020	di cui valore del terreno al 31/12/2020	di cui valore del fabbricato al 31/12/2020	Fondo amm.to al 31/12/2020	Valore di bilancio al 31/12/2020
Castelfiorentino P.za Giovanni XXIII, 6	5.521.651	179.686	3.749.134	9.450.471	2.000.000	7.450.471	6.664.554	2.785.917
Certaldo Viale Matteotti, 29/33	3.719.495	31.824	1.999.995	5.751.314	1.574.000	4.177.314	3.302.608	2.448.706
Castelfiorentino Via Dante 2/a	581.025	0	62.634	643.659	0	643.659	331.268	312.391
Castelfiorentino Via Piave, 25	2.002.449	0	0	2.002.449	0	2.002.449	118.838	1.883.612
Castelfiorentino Ex-Cinema Puccini	1.488.711	0	0	1.488.711	70.13	1.418.698	438	1.488.274
Totale	13.313.331	211.511	5.811.763	19.336.605	3.644.013	15.692.592	10.417.706	8.918.899

C) Oneri per revisione legale - comma 1, n. 16-bis, art. 2427 c.c.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, 1° comma, n. 16-bis del codice civile si riepilogano di seguito i corrispettivi contrattualmente stabiliti per l'esercizio 2020 con la Società di Revisione per l'incarico di revisione legale dei conti e i corrispettivi di competenza corrisposti per la prestazione degli altri servizi di verifica resi alla Banca. Gli importi sono al netto dell'IVA e delle spese.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha prestato il servizio: società di revisione / revisore legale	Ammontare totale corrispettivi (in euro)
A) Revisione legale	Deloitte & Touche S.p.A.	8.465
B) Servizi di attestazione	Deloitte & Touche S.p.A.	0
C) Servizi di consulenza fiscale	-	0
D) Altri servizi	Deloitte & Touche S.p.A.	825
Totale corrispettivi		9.290

Per completezza si riportano anche i corrispettivi corrisposti nell'esercizio 2020 alla società Baker Tilly Revisa S.p.A. che ha prestato il servizio di revisione dei conti fino al conferimento dell'incarico alla società Deloitte & Touche S.p.A. effettuato con Delibera dell'Assemblea dei Soci del 8 giugno 2020:

Tipologia di servizi	Soggetto che ha prestato il servizio: società di revisione / revisore legale	Ammontare totale corrispettivi (in euro)
A) Revisione legale	Baker Tilly Revisa S.p.A.	20.537
B) Servizi di attestazione	Baker Tilly Revisa S.p.A.	7.300
C) Servizi di consulenza fiscale	-	0
D) Altri servizi	-	0
Totale corrispettivi		27.837





ENTE CAMBIANO SOCIETÀ COOPERATIVA PER AZIONI

Sede legale e direzione generale: Piazza Giovanni XXIII, 6 50051 Castelfiorentino (Fi)

Capitale Sociale: euro 3.332.952 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n.00657440483

Codice fiscale e partita IVA n.00657440483

Numero Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) Firenze n.196037

Iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente al n.A161000

Codice meccanografico Banca d'Italia n.20067